



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CONCETTO MARCHESI”

Classico - Linguistico - S.U. Economico-Sociale - Musicale

www.iismarchesi.gov.it - pdis00100n@istruzione.it - pdis00100n@pec.istruzione.it - C. F. 80010680280

ESAME DI STATO 2017 - 2018

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO
CLASSE V AC



Liceo Classico

35138 Padova
35010 Cadoneghe (PD)
35010 Cadoneghe (PD)
35141 Padova
35010 Cadoneghe (PD)

Viale Codalunga, 1 Tel 0498752250 Fax 0498756153 - Via Bronzetti, 31 Tel 049723856 Fax 0498718933
Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553
Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553
Via Divisione Folgore, 4/B Tel 0498724898 Fax 0498724894
Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553

Liceo Musicale

Liceo Linguistico e Liceo Economico-Sociale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".

Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.

Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.

Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".

L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.

Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.

Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Nell'anno scolastico 2015/2016, all'inizio del triennio, la classe 3AC, risultava composta da 25 studenti di cui 24 provenienti dalla classe 5AC (quinta ginnasio secondo la vecchia denominazione), ai quali si è aggiunto uno studente proveniente da un'altra sezione dell'Istituto in seguito alla sua non ammissione alla classe successiva. A metà dicembre del 2015 una studentessa si è ritirata per iscriversi ad un altro Istituto per cui il numero di studenti è passato da 25 a 24, tutti ammessi alla classe successiva, 16 nello scrutinio di giugno e 8 in quello differito di agosto.

Nell'anno scolastico 2016/2017 la classe 4AC risultava composta da 22 studenti poiché 2 studentesse, dei 24 studenti ammessi alla classe successiva nell'anno scolastico precedente, si sono iscritte ad altri Istituti. Nello scrutinio di giugno 15 studenti sono stati ammessi alla classe successiva, mentre hanno avuto la sospensione del giudizio 7 studenti di cui 2 non sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito di agosto.

Nell'anno scolastico in corso la classe 5AC risulta composta da 21 studenti, di cui 17 femmine e 4 maschi, poiché ai 20 studenti ammessi alla classe successiva alla fine dello scorso anno scolastico si è aggiunto uno studente proveniente da un altro Istituto. Questo studente tuttavia non è una nuova conoscenza della classe perché ha frequentato con la restante parte di essa i due anni del ginnasio, dovendosi poi trasferire per due anni in altra città per impegni sportivi.

Come si può evincere da quanto esposto, la classe ha subito modeste modifiche nel corso del triennio che non ne hanno mutato significativamente la fisionomia iniziale.

Si allega tabella sinottica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

	Classe 3AC a.s. 2015-16	Classe 4AC a.s. 2016-17	Classe 5AC a.s. 2017-18
Iscritti provenienti dalla stessa classe	24	22	20
Iscritti provenienti da altra classe o da altro Istituto	1	0	1
Ritirati nel corso dell'anno scolastico	1	0	-
Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di giugno	16	15	-
Ammessi alla classe successiva nello scrutinio di agosto	8	5	-
Non ammessi alla classe successiva	0	2(*)	-
Non iscritti alla classe successiva	2	0	-

(*) Non ammessi alla classe successiva nello scrutinio differito di agosto

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

La composizione del Consiglio di Classe ha subito sostanziali variazioni nel corso del triennio poiché hanno mantenuto la continuità didattica per tre anni consecutivi solo i docenti di Italiano, Inglese, Filosofia, Matematica e Fisica. Nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta sono cambiati i docenti di Latino, Greco, Storia, Storia dell'arte e Scienze motorie, mentre nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta sono cambiati i docenti di Storia, Scienze naturali, Storia dell'arte e Religione.

Si allega tabella sinottica.

	Classe 3AC a.s. 2015-16	Classe 4AC a.s. 2016-17	Classe 5AC a.s. 2017-18
Lingua e letteratura italiana	Rosa M. Gregolettto	Rosa M. Gregolettto	Rosa M. Gregolettto
Lingua e cultura latina	Maria A. Morosin	Rosa M. Gregolettto	Rosa M. Gregolettto
Lingua e cultura greca	Grazia Fulciniti	Luisa Rigoni Savioli	Luisa Rigoni Savioli
Lingua e cultura inglese	Rita Trentadue (*)	Rita Trentadue (**)	Rita Trentadue
Storia	Giulio Zennaro	Marco Bonsanto	Egizia Guastella
Filosofia	Giulio Zennaro	Giulio Zennaro	Giulio Zennaro
Matematica	Giuseppe Greco	Giuseppe Greco	Giuseppe Greco
Fisica	Giuseppe Greco	Giuseppe Greco	Giuseppe Greco



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

	Classe 3AC a.s. 2015-16	Classe 4AC a.s. 2016-17	Classe 5AC a.s. 2017-18
Scienze naturali	Emanuela Ferracin	Emanuela Ferracin	Antonella Serafin
Storia dell'arte	Giuseppe Migliorato	Ximena Vanarelli	Silvia Passalacqua
Scienze motorie e sportive	Elena Zorzetto	Laura Lazzaro	Laura Lazzaro
Religione cattolica	Daniele Rebeschini	Daniele Rebeschini	Manuela De Luca Valente

(*) Nell'anno scolastico 2015-16 la prof.ssa Rita Trentadue è stata sostituita nel mese di dicembre 2015 dalla prof.ssa Simonetta Masin e da gennaio 2016 fino alla fine dell'anno scolastico dalla prof.ssa Chiara Salvagno che ha partecipato allo scrutinio finale.

(**) Nell'anno scolastico 2016-17 la prof.ssa Rita Trentadue è stata sostituita da dicembre 2016 a febbraio 2017 dalla prof.ssa Chiara Picciano.

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Dai risultati dello scrutinio dello scorso anno scolastico si evince che la situazione di partenza della classe, in termini di conoscenze e competenze, risultava essere soddisfacente in quanto ben otto studenti avevano conseguito un profitto medio superiore a otto, mentre altri otto studenti avevano un profitto medio superiore a sette.

C'è però da segnalare che alcune lacune, che hanno determinato alla fine dello scorso anno scolastico un profitto insufficiente per alcuni alunni in discipline quali greco, matematica e fisica, sono state solo parzialmente colmate durante l'estate. Pertanto questi alunni continuano ancora ad avere difficoltà nella traduzione di testi dal greco e nello svolgimento delle verifiche scritte di matematica e di fisica.

Il comportamento complessivo della classe è maturato positivamente durante il corso degli anni sia nei rapporti interpersonali tra gli studenti, che nel rapporto con i docenti e con il personale dell'Istituto in generale. Pertanto, sin dall'inizio dell'anno scolastico in corso, la classe si è caratterizzata per un comportamento disciplinato, rispettoso delle regole e per una buona disponibilità all'impegno nello studio e nel lavoro domestico, pur permanendo un atteggiamento di non sempre attiva collaborazione al dialogo in classe.

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, individuati come prioritari dall'articolo 1 comma 7 della legge n. 107/2015, si può affermare che tutta la classe ha sviluppato delle buone competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della solidarietà, il dialogo e il rispetto delle differenze tra culture sostanzialmente diverse, l'assunzione di responsabilità civica acquisita anche attraverso la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, nonché il rispetto e la cura del bene comune. Inoltre la classe ha sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, al consumo di droghe e alcool, ed ha acquisito buone competenze nelle metodologie laboratoriali. Questi obiettivi sono stati raggiunti grazie alle numerose attività extra e para scolastiche che hanno coinvolto tutta la classe negli ultimi tre anni, quali partecipazioni a conferenze, sviluppo di progetti, attività laboratoriali, ecc..., tutte elencate nel paragrafo 5 di questo documento. Nei confronti di tutte queste attività la classe, in generale, ha mostrato un atteggiamento di vivo interesse, impegnandosi con costanza nella loro realizzazione e nella loro buona riuscita.



Per quanto riguarda le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche c'è da sottolineare che queste non sono state sviluppate in maniera omogenea da tutta la classe sia a causa dell'impegno poco costante e, in generale, non adeguato, mostrato da alcuni alunni nel corso del triennio, sia a causa delle lacune accumulate a partire dal primo anno di liceo, rendendo problematico un successivo recupero.

Dal punto di vista delle capacità relazionali, come già è stato osservato, la classe nel corso del triennio ha evidenziato un processo di crescita e un positivo miglioramento sia delle dinamiche di gruppo, che del comportamento nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico in generale, anche se in alcune discipline il percorso è ancora in evoluzione.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Le seguenti considerazioni hanno lo scopo di fornire un quadro generale della classe alla data di compilazione del presente documento, perciò, per quanto concerne le conoscenze, le competenze e le capacità specifiche acquisite nelle singole discipline, si rinvia agli allegati A di questo documento.

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze complessive acquisite, la classe risulta divisa in tre fasce distinte:

- una prima fascia, pari circa al 40% della classe, che si è impegnata con costanza e determinazione in tutte le discipline durante l'intero secondo ciclo d'istruzione, pertanto ha raggiunto gli obiettivi cognitivi in maniera completa ed ha acquisito buone e, in alcuni casi, ottime competenze in tutte le discipline;
- una seconda fascia, pari a un terzo della classe, caratterizzata da un profitto mediamente discreto che, grazie ad un impegno apprezzabile, ha comunque raggiunto gli obiettivi cognitivi, anche se in maniera non del tutto completa in alcune discipline;
- una terza fascia, pari a circa un quarto della classe, che, pur avendo conseguito un profitto medio sufficiente, possiede conoscenze frammentarie e superficiali in alcune discipline, a causa dell'impegno selettivo, ma anche perché non è riuscita a colmare le lacune che si sono accumulate nel corso degli anni in queste materie.

Per quanto detto al punto precedente gli allievi hanno conseguito gradi diversi di conoscenze e competenze, non tanto perché dotati di capacità cognitive molto diverse tra loro, ma perché hanno affrontato lo studio con differenti livelli d'impegno, partecipazione ed interesse. C'è da sottolineare che le abilità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti acquisiti sono state sviluppate in maniera soddisfacente solo da una parte della classe.

5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA SCOLASTICHE

(Viaggi di istruzione, visite guidate, scambi, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, competizioni)

Anno scolastico 2015/2016

Viaggi d'istruzione e visite guidate: visita guidata alla città di Ferrara (tutta la classe); viaggio di formazione alle Istituzioni Europee a Strasburgo (sette partecipanti).

Conferenze: Lectio Magistralis "Le meraviglie del mondo antico" tenuta dalla scrittore Valerio Massimo Manfredi presso il Palazzo della Ragione nell'ambito della manifestazione "Fiera delle parole"; conferenza sulla sicurezza nei luoghi di lavoro tenuta dal RSPP dell'Istituto; convegno "1916-2016: la sanità militare dalla Grande Guerra ai giorni nostri" presso il Palazzo del Bo; conferenza sull'educazione al diritto al cibo e agli stili di vita sostenibili tenuta dal prof. Lucio Lovison. Alle conferenze ha partecipato tutta la classe.

Teatro: Azione drammaturgica "La memoria del futuro" organizzata dal Comune di Padova in occasione della Giornata della Memoria; commedia "Menecmi" di Plauto presso il Piccolo Teatro Don



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Bosco; opera teatrale in lingua inglese "The Tempest" di William Shakespeare presso il Piccolo Teatro Don Bosco. Alle rappresentazioni ha partecipato tutta la classe.

Cinema: film "Le suffragette" della regista Sarah Gavron presso il cinema Multiastra (tutta la classe).

Attività sportive: campionati studenteschi (un partecipante).

Competizioni: Olimpiadi di Italiano (tre partecipanti); "Novum Certamen Catullianum" organizzato dalla Associazione Italiana di Cultura Classica di Verona (una partecipante che ha ottenuto una menzione speciale); Premio Letterario Internazionale "Il Molinello 2016" – sezione Giovani (una partecipante che ha ottenuto il Diploma d'Onore); "Ludi Canoviani" organizzato dal Liceo Ginnasio Statale "Antonio Canova" di Treviso (una partecipante); Olimpiadi della Matematica (due partecipanti di cui uno si è qualificato alla fase provinciale); disputa filosofica "Dialogos: Palestra di botta e risposta" (tre partecipanti).

Inoltre tutta la classe ha contribuito alla stesura del libro "Controstoria dell'Africa" insieme ai co-autori Michele Di Cintio e Valerio Nuzzo, pubblicato a novembre 2016 dalla casa editrice Aracne di Ariccia (Roma).

Anno scolastico 2016/2017

Viaggi d'istruzione e visite guidate: Viaggio della memoria a Trieste, Budapest, Auschwitz e Brno organizzato dal Comune di Padova (otto partecipanti); visita guidata alla Cappella degli Scrovegni (tutta la classe).

Conferenze: conferenza nell'ambito del "Progetto legalità" organizzato dalla Polizia Municipale del Comune di Padova presso la sala Diego Valeri; serie di conferenze-incontri con i detenuti del Carcere Due Palazzi di Padova nell'ambito del progetto "A Scuola di Libertà"; conferenza sul tema "Educazione stradale" in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Padova; conferenza sul tema "I valori dello Sport" con la partecipazione di quattro atleti che hanno ottenuto riconoscimenti a livello nazionale; conferenza sull'educazione al diritto al cibo e agli stili di vita sostenibili tenuta dal prof. Lucio Lovison; conferenza sui diritti umani tenuta da Stefano Montanari portavoce dell'Alto Commissario per i Diritti Umani del Consiglio d'Europa. Alle conferenze ha partecipato tutta la classe.

Teatro: rappresentazione teatrale in lingua inglese di "Oliver Twist" di Charles Dickens al Piccolo Teatro Don Bosco (tutta la classe).

Attività sportive: Giornata dello sport sulle piste da sci di Folgaria (due partecipanti).

Competizioni: Olimpiadi di Italiano (quattro partecipanti); "Certamen Livianum" organizzato dal Liceo Classico "Tito Livio" di Padova (due partecipanti di cui una si è qualificata al secondo posto); disputa filosofica "Dialogos: Palestra di botta e risposta" (tre partecipanti); concorso nazionale "Uno, nessuno e centomila" organizzato dal Distretto Turistico "Valle dei templi" di Agrigento (due partecipanti che hanno avuto una menzione speciale per il miglior testo a tema sociale); Olimpiadi della Matematica (un partecipante che si è qualificato alla fase provinciale).

Corsi: corso di scrittura creativa "Verba volant" (tre partecipanti).

Anno scolastico 2017/2018

Viaggi d'istruzione e visite guidate: viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera preceduta da una serie di attività laboratoriali di preparazione (tutta la classe); Viaggio della Memoria a Budapest, Auschwitz e Vienna organizzato dal Comune di Padova (una partecipante); visita guidata alla casa



di Nietzsche a Sils Maria in Val Engadina (tutta la classe); visita guidata alla mostra di Van Gogh "Il grano e il cielo" tenutasi a Vicenza (tutta la classe); visita guidata alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia (tutta la classe).

Conferenze: Serie di conferenze su Eugenio Montale nell'ambito della manifestazione nazionale "I Colloqui Fiorentini" svoltasi a Firenze (tre partecipanti); conferenza su Tito Livio tenuto dal prof. Lorenzo Braccesi dell'Università di Padova; conferenza tenuta da Michele Montagano sulla sua esperienza di internato nel campo di rieducazione al lavoro di Unterlöss, tenutasi presso il Museo dell'Internamento di Padova; conferenza sul tema "Cultura della legalità a partire dalla lotta alle mafie" tenuta dal magistrato Cataldo Motta presso l'Auditorium del Centro San Gaetano; conferenza sul tema "Modelli matematici per comprendere, simulare e progettare" tenuta dal prof. Alfio Quarteroni docente del Politecnico di Milano e dell'École Polytechnique di Losanna; conferenza sul tema dell'educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Padova; conferenza sul tema del doping tenuta da prof. Maurizio Schiavon; conferenza sull'educazione al diritto al cibo e agli stili di vita sostenibili tenuta dal prof. Lucio Lovison; conferenza su come si redige un articolo di giornale tenuta dalla giornalista Cristina Sartori; conferenza e presentazione del libro di Giuseppe Vazza, un sopravvissuto al disastro del Vajont. Alle conferenze, eccetto quelle relative a "I Colloqui Fiorentini", ha partecipato tutta la classe.

Teatro: rappresentazione teatrale in lingua inglese di "The Picture of Dorian Gray" presso il Teatro Pio X (tutta la classe).

Competizioni: Olimpiadi di Italiano (tre partecipanti di cui una si è qualificata per la fase provinciale); "Certamen Livianum" organizzato dal Liceo Classico "Tito Livio" di Padova (due partecipanti); Olimpiadi della Matematica (un partecipante che si è qualificato alla fase provinciale).

Inoltre tutta la classe ha partecipato ad un'attività laboratoriale riguardante lo scrittore Luigi Meneghello tenuta da due membri dell'associazione For.Ma.Lit di Padova e al Progetto ministeriale "Neo-assunti" sulla didattica dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale.

6. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di Alternanza Scuola-lavoro secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di Asl è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.

Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante



La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

8. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:

- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2015/2016

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **(si indicano le materie previste nel proprio indirizzo di studi)**
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2016/2017

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **(si indicano le materie previste nel proprio indirizzo di studi)**
- attività di recupero in ambito curricolare.
- Attività di *Social Learning*: studio assistito, *peer education* (dal 2° quadrimestre)

Anno scolastico 2017/2018

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **(si indicano le materie previste nel proprio indirizzo di studi)**



- attività di recupero in ambito curricolare.
- Attività di *Social Learning*: studio assistito, *peer education* (dal 2° quadrimestre)

10. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

Il Consiglio di classe ha deliberato, nella seduta del 19 ottobre 2017, di effettuare tre simulazioni di terza prova dell'Esame di Stato aventi le seguenti caratteristiche: tipologia B; durata tre ore; 12 quesiti; massimo 10 righe per quesito.

La prima simulazione si è svolta il 6 dicembre 2017, le discipline coinvolte sono state Latino, Storia, Inglese, Matematica e il risultato medio conseguito è stato 11,68 quindicesimi.

La seconda simulazione si è svolta il 12 marzo 2018, le discipline coinvolte sono state Filosofia, Inglese, Scienze naturali, Fisica e il risultato medio conseguito è stato 11,83 quindicesimi.

La terza simulazione si è svolta il 28 aprile 2018, le discipline coinvolte sono state Filosofia, Inglese, Scienze Naturali, Matematica e il risultato medio conseguito è stato di 12,23 quindicesimi.

Padova, 11 maggio 2018

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella Visentin

prof.ssa Rosa M. Gregolettto_____

prof.ssa Luisa Rigoni Savioli_____

prof.ssa Rita Trentadue_____

prof.ssa Egizia Guastella_____

prof. Giulio Zennaro_____

prof. Giuseppe Greco_____

prof.ssa Antonella Serafin_____

prof.ssa Silvia Passalacqua_____

prof.ssa Laura Lazzaro_____

prof.ssa Manuela De Luca Valente_____

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Camilla Faggin_____

Benedetta Stefani_____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

ALLEGATO A RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



Prof. **ROSA MARIA GREGOLETTO**

Materia **ITALIANO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Sono state acquisite le seguenti conoscenze: possesso di una terminologia appropriata ai fini della decodificazione dei testi letterari, semplici informazioni (biografie, autori, tempi e luoghi della produzione letteraria), individuazione delle tendenze della produzione letteraria.

Il gruppo ha dimostrato un discreto interesse per le tecniche di comunicazione, più per la poesia che per la prosa. Il dato risulta interessante alla luce delle forme ed espedienti che essa utilizza e per la *brevitas* che la distingue ma coerente con le odierne tecniche espressive legate ai mezzi della moderna comunicazione. In questa ottica si inserisce anche il laboratorio, seguito con interesse dalla classe, sulla produzione di Luigi Meneghello che, pur avendo operato nel campo della prosa, ha usato ed indagato un meta-linguaggio frutto di varie esperienze linguistiche.

COMPETENZE

Le competenze acquisite si sono rivelate utili per creare un metodo di studio per gran parte degli allievi autonomo e flessibile, pochi non si sono dimostrati in grado di metterle a frutto. Tale metodo favorisce l'organizzazione del lavoro domestico; la soluzione dei problemi; il riconoscimento dei rapporti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; l'acquisizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea mediante lo studio dei vari fenomeni letterari.

A conclusione del percorso di studi posso affermare che la classe è in grado, pur a diversi livelli, di cogliere le anticipazioni e notare gli esiti della ricerca contenutistica e formale iniziata dagli autori del Romanticismo italiano per arrivare al Novecento. Soprattutto in relazione al Novecento i laboratori affrontati da parte di tutta la classe hanno toccato ambiti normalmente poco "praticabili", per la precisione **la rappresentazione letteraria della città** e la produzione di **Luigi Meneghello**. Nel corso di tale attività gli allievi hanno ricoperto un ruolo attivo dimostrando interesse e stimolando i relatori con domande pertinenti ed originali.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di analizzare il testo letterario ad un livello di comprensione letterale, individuare le proprietà specifiche di ogni testo, le relazioni del testo con il contesto socio-culturale in cui si colloca, rilevare la collocazione diacronica di esso, esprimere i contenuti oralmente in forma ordinata e coerente, produrre elaborati scritti di varia tipologia.

Proprio i laboratori confermano l'impressione che, sottoposti a richieste impostate in modo informale, gli allievi siano in grado di stabilire più facilmente collegamenti ed individuare differenze e somiglianze tra autori e testi.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura guidata di testi in classe, attività di recupero-sostegno e integrazione, attività laboratoriale.

MATERIALI DIDATTICI



Libro di testo, fotocopie, dispense.

SPAZI

Aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte pertinenti alla Tipologia A (analisi del testo), Tipologia B (saggio breve o articolo di giornale), Tipologia C (tema storico) e Tipologia D (tema di ordine generale); verifiche orali su porzioni del programma; una simulazione della prova d'esame della durata di cinque ore e comprendente le sette tracce previste secondo le diverse tipologie.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Data la necessità di produrre l'allegato anticipatamente rispetto al 15 maggio, mi riservo di completare l'analisi di alcuni dei testi successivamente a tale data che verranno indicati con un asterisco.

Il numero di ore indicato per ogni singolo argomento non tiene conto delle ore dedicate alla valutazione orale degli allievi, ugualmente importante rispetto all'approccio frontale; ritengo possibile in tal maniera far percepire la "corposità" di alcuni autori o fenomeni letterari rispetto ad altri.

Testo adottato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Testi e storia della letteratura, Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo, Paravia, volume E.

Giacomo Leopardi. Paragrafo 1 La vita; **paragrafo 2** Il pensiero; **paragrafo 3** La poetica del "vago e indefinito"; dallo Zibaldone T. 1a La teoria del piacere; T. 1b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; T. 1c L'antico; T. 1d Indefinito e infinito; T. 1e Il vero è brutto; T. 1f Teoria della visione; T. 1g Parole poetiche; T. 1h Ricordanza e poesia; T. 1i Teoria del suono; T.1l Indefinito e poesia; T. 1m Suoni indefiniti; T. 1n La doppia visione; T. 1o La rimembranza. **Paragrafo 4** Leopardi e il Romanticismo; **paragrafo 5** I canti T. 2 L'infinito, pag. 30; T. 3 La sera del dì di festa, pag. 33; T. 5 Ultimo canto di Saffo, pag. 47; T. 6 A Silvia, pag. 50; T. 8 La quiete dopo la tempesta, pag. 64; T. 9 Il sabato del villaggio, pag. 66; T. 10 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, pag. 70; T. 11 Il passero solitario, pag. 75; T. 14 La ginestra o il fiore del deserto, pag. 88. **Paragrafo 6** Le Operette morali e l' "arido vero", T. 15 Dialogo della Natura e di un islandese, pag. 108; T. 17 Dialogo di Tristano e di un amico, pag. 118.

Ore: 11

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, da pagina 162 a pagina 166. **A1 Emilio Praga** T.1 Preludio, pag. 168; **A2 Arrigo Boito** T. 3 Dualismo, pag. 179; **A3 Igino Ugo Tarchetti**, T. 5 L'attrazione della morte, pag. 186 (letto in parte).

Ore: 2

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. A3 Emile Zola, T. 3 Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale, pag. 218 (letto in parte).

Ore: 1

Giosuè Carducci. Paragrafo 1 La vita; **paragrafo 2** L'evoluzione ideologica e letteraria, **paragrafo 3** La Prima fase; **paragrafo 4** Le Rime nuove; T. 1 Il comune rustico, pag. 305; T. 3 Pianto antico, pag.311; **paragrafo 5** Le Odi barbare; T. 6 Nella piazza di San Petronio, pag. 323; T. 8 Nevicata, pag. 330.

Ore: 2.

Il Verismo italiano pag. 226.

Giovanni Verga. Paragrafo 1 la vita; **paragrafo 2** I romanzi preveristi; **paragrafo 3** La svolta verista; **paragrafo 4** Poetica e tecnica narrativa del verga verista; T. 2 "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina, pag. 349; T. 3 Impersonalità e "regressione", pag. 350, T. 4 L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, pag. 352; **paragrafo 5** L'ideologia verghiana; **paragrafo 6** Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pag.359; **paragrafo 7** Vita del campi; T. 5 Fantasticherie, pag. 363 (letto in parte); T. 6 Rosso Malpelo, pag. 368 (letto in parte); Microsaggio 10 Lo straniamento a pag. 379; **paragrafo 8** Il ciclo dei Vinti, pag. 384; T. 8 I "vinti" e la "fiumana del



progresso", pag. 384; **paragrafo 9** I Malavoglia; T. 13 La conclusione del romanzo, pag. 413 (letto in parte); **paragrafo 10** Le Novelle rusticane; T. 14 La roba, pag. 426 (letto in parte). Ore 4

Il Decadentismo. Da pagina 460 a pagina 477. C. Baudelaire, **paragrafo 1** la vita; **paragrafo 2** I fiori del male; T. 1 Corrispondenze, pag. 487; T. 2 L'albatro, pag. 489; T. 4 Spleen, pag. 495; T. 9 Perdita d'aureola, pag. 512. **La poesia simbolista A1 P. Verlaine**, T. Languore, pag. 523; **A2 A. Rimbaud**, T. 4 Vocali, pag. 532; **A3 S. Mallarmé**, T. 6 Un colpo di dadi non abolirà mai il caso, pag. 538.

Il romanzo decadente. **A1 Joris-Karl Huysmans**, T. 1 La realtà sostitutiva, pag. 545; T. 2 La vegetazione mostruosa e malata, pag. 550. Ore 4

Gabriele D'Annunzio. **Paragrafo 1** La vita; **paragrafo 2** L'estetismo e la sua crisi; **paragrafo 3** I romanzi del superuomo; T. 3 Il programma politico del superuomo, pag. 601; **paragrafo 5** Le laudi; T. 6 La sera fiesolana, pag. 622; T. 8 La pioggia nel pineto, pag. 630; T. 10 Il vento scrive, pag. 642; T. 11 Nella belletta, pag. 643; **paragrafo 6** Il periodo "notturno"; T. 13 La prosa "notturna", pag. 651. Ore 5

Giovanni Pascoli. **Paragrafo 1** La vita; **paragrafo 2** La visione del mondo; **paragrafo 3** La poetica; T. 1 Una poetica decadente, pag. 672; **paragrafo 4** L'ideologia politica; **paragrafo 5** I temi della poesia pascoliana; **paragrafo 6** Le soluzioni formali; **paragrafo 8** Myricae; T. 2 I puffini dell'Adriatico, pag. 695; T. 3 Arano, pag. 698; T. 4 X agosto, pag. 700; T. 6 L'assiuolo, pag. 704; T. 7 Temporale, pag. 708; T. 8 Novembre, pag. 710; **paragrafo 9** I Poemetti; T. 10 Digitale purpurea, pag. 721; **Microsaggio 15** La vegetazione malata del Decadentismo, pag. 728; T. 13 Italy, pag. 739 (fatto in parte); **paragrafo 10** I Canti di Castelvecchio; T. 15 Il gelsomino notturno, pag. 748. Ore 6

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Testi e storia della letteratura, Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre, Paravia, volume F.

La stagione delle avanguardie: da pagina 16 a pagina 21. **A1 Filippo Tommaso Marinetti** T. 1 Manifesto del Futurismo, pag. 25; T. 2 Manifesto tecnico della letteratura futurista, pag. 28; **A2 Aldo Palazzeschi** T. 5 E lasciatemi divertire!, pag. 37; I crepuscolari **A1 Sergio Corazzini** T. 1 Desolazione del povero poeta sentimentale, pag. 73; **A2 Gozzano** T. 2 La signorina Felicità ovvero la felicità, pag. 80; **A6 Dino Campana** T. 10 L'invetriata, pag. 116. Ore 2

***Italo Svevo.** **Paragrafo 1**, La vita; **paragrafo 2**, La cultura di Svevo; **paragrafo 3** Il primo romanzo: Una vita, **paragrafo 4** Senilità, **paragrafo 5**, La coscienza di Zeno; T. 5 La morte del padre, pag. 169; T. 6, La salute "malata" di Augusta, pag. 178; T. 8, La morte dell'antagonista, pag. 190; T. 9 Psico-analisi, pag. 198; T. 10 La profezia di un'apocalisse cosmica, pag. 205. Ore

***Luigi Pirandello.** **Paragrafo 1** La vita; **paragrafo 2** La visione del mondo; **paragrafo 3** La poetica; T. 1 Un'arte che scompone il reale, pag. 243; **paragrafo 4** Le poesie e le novelle; T. 2 La trappola, pag. 250; T. 3 Ciaula scopre la luna, pag. 256; T. 4 Il treno ha fischiato, pag. 263; **paragrafo 5** I romanzi; T. 5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, pag. 278; T. 6 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", pag. 287; T. 7 "Nessun nome"; pag. 295; **paragrafo 6** Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"; **paragrafo 8** Il "teatro nel teatro", T. 9 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, pag. 348; **paragrafo 9** L'ultima produzione teatrale. Ore

***L'Ermesismo A1 Salvatore Quasimodo**, T. 1 Ed è subito sera, pag. 545; T. 2 Vento a Tindari, pag. 546; T. 3 Alle fronde dei salici, pag. 548. Ore

Umberto Saba. **Paragrafo 1** La vita; **paragrafo 2** Il Canzoniere; T. 1 A mia moglie, pag. 577; T. 2 La capra, pag. 581; T. 3 Trieste, pag. 583; T. 4 Città vecchia, pag. 585; T. 5 Mia figlia, pag. 588; T. 6 Goal, pag. 590; T. 7 Il vetro rotto, pag. 592; T. 8 Teatro degli Artigianelli, pag. 593; T. 9 Amai, pag. 595; T. 10 Ulisse, pag. 596; **paragrafo 3** Le prose; T. 11 Tubercolosi, cancro, fascismo, pag. 601; T. 12 L'uomo nero, pag. 602. Ore 5

Giuseppe Ungaretti. **Paragrafo 1** La vita; **paragrafo 2** L'allegria; T. 1 Noia, pag. 626; T. 2 In memoria, pag. 627; T. 3 Il porto sepolto, pag. 630; T. 4 Veglia, pag. 631; T. 5 I fiumi, pag. 633; T. 6 San Martino del Carso, pag. 638; T. 7 Commiato, pag. 640; T. 8 Mattina, pag. 641; T. 9 Vanità, pag. 642; T. 10 Soldati, pag. 644; T. 11 Girovago, pag. 645; T. 12 Natale, pag. 648; **paragrafo 3** Il Sentimento del tempo, T. 13 L'isola, pag. 655; T. 14 Di luglio, pag. 657; **paragrafo 4** Il dolore e le ultime raccolte, T. 15 Tutto ho perduto, pag. 661; T. 16 Non gridate più, pag. 662. Ore 4

Eugenio Montale. **Paragrafo 1** La vita; **paragrafo 2** Ossi di seppia; T. 1 I limoni, pag. 681; T. 2 Non chiederci la parola, pag. 685; T. 3 Merigiare pallido e assorto, pag. 687; T. 4 Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 690; T. 5 Gloria del disteso mezzogiorno, pag. 692; T. 6 Cigola la carrucola



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

del pozzo, pag. 694; T. 7 Forse un mattino andando in un'aria di vetro, pag. 696; T. 8 Casa sul mare, pag. 697; T.9 Riviere, pag. 700; **paragrafo 3** il "secondo" Montale: Le occasioni, T. 10 Dora Markus, pag. 706; T. 11 Non recidere, forbice, quel volto, pag. 711; T. 12 La casa dei doganieri, pag. 713; **paragrafo 4** Il "terzo" Montale: La bufera e altro, T. 13 La primavera hitleriana, pag. 717; T. 14 L'anguilla, pag. 721; T. 15 Piccolo testamento, pag. 724; **paragrafo 5** L'ultimo Montale, T. 16 Xenia 1, pag. 728; T. 17 La storia, pag. 729; T. 18 A quella che legge i giornali, pag. 731; T. 19 Senza pericolo, pag. 733. Ore 9

A completamento del quadro novecentesco sono stati letti e commentati, durante i laboratori effettuati, testi italiani degli anni più recenti e uno studio su Luigi Meneghello. Ore 9

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso.

Della terza cantica sono stati parafrasati i seguenti canti: 1, 3, 6, 9, 11, 15, 17, 20, 27, 31 e 33. Dei restanti è stato fornito un breve riassunto. Ore 15.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



PROF. ROSA MARIA GREGOLETTO

Materia **LATINO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche.

Quasi tutta la classe ha raggiunto, nel corso degli ultimi tre anni, una conoscenza complessivamente discreta del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche. Un terzo della classe continua però a mostrare difficoltà a livello applicativo; pur riconoscendo le strutture della lingua, necessita di un lasso di tempo aggiuntivo per arrivare ad una traduzione soddisfacente. Ritengo che si possa in parte spiegare ciò con la notevole insicurezza che compare quando si desidera giungere ad una perfetta aderenza tra i due diversi piani linguistici. Tuttavia sei allievi su un totale di 21 sono in grado di apprezzare le finenze e le particolarità della lingua latina arrivando ad una resa ben opportuna.

COMPETENZE nel saper collocare adeguatamente nella lingua d'arrivo il testo latino.

La classe nel complesso è in grado di rielaborare in modo corretto ed appropriato i contenuti specifici della disciplina e di proporre una traduzione dei testi oltreché corretta, motivata da ragioni sintattiche, semantiche e stilistiche. Una piccola parte degli allievi, circa un terzo, manifesta ancora fragilità ed insicurezze sul piano traduttivo che sono state solo in parte superate per arrivare ad una resa consapevole dei passi affrontati. Comunque tutti sono in grado di contestualizzare i brani ed individuare i generi letterari di appartenenza.

CAPACITÀ di comprendere i testi a livello lessicale, morfologico, sintattico, contenutistico e stilistico; di individuare le relazioni del testo con il contesto socio-culturale in cui si colloca.

Tutta la classe possiede ad un livello basilare la capacità di comprendere i testi, riconoscendo i vari piani in cui si può analizzare un passo proposto. Più della metà degli allievi ha applicato le proprie conoscenze e competenze per riuscire ad affinare la capacità traduttiva ed è giunta ad una consapevole resa e trasposizione dei passi presentati.

METODOLOGIE Lezione frontale, lettura guidata di testi in classe.

Lezione frontale, lettura e traduzione guidata in classe, attività di recupero-sostegno e integrazione. Nel corso dell'anno l'approccio ai testi ha cercato sempre di favorire la comprensione complessiva dei brani, stimolando continuamente l'uso delle potenzialità traduttive degli allievi, soprattutto dei più fragili.

MATERIALI DIDATTICI libri di testo, fotocopie.

Libri di testo: B. Conte, E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina. Corso integrato, Le Monnier, vol. 3 L'età imperiale. B. Santorelli, Comiter, G. D'Anna.

SPAZI (*biblioteca, stage, viaggi e visite guidate, mostre, etc.*)

Aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI interrogazioni – colloquio su porzioni del programma; compiti scritti.



Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 4 prove scritte nel primo periodo e 3 nel secondo. Le prove orali sono state due per ogni periodo e hanno sondato le competenze relative agli autori e alla storia letteraria.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Data la necessità di produrre l'allegato anticipatamente rispetto al 15 maggio, mi riservo di completare l'analisi dei testi che verranno indicati con un asterisco successivamente a tale data.

Autori

Storia della letteratura latina

B. Conte, E. Pianezzola, Lezioni di letteratura latina Corso integrato, Le Monnier, vol. 3 L'età imperiale.

L'età imperiale da pag. 2 a pag. 21; Capitolo 5 **Seneca** biografia ed opere, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; dal De brevitate vitae T. 1 Il tempo, il bene più prezioso (in italiano) a pag. 40; dalle Epistulae ad Lucilium T. 2 Un possesso da non perdere (in latino) a pag. 43; T. 3 Gli aspetti positivi della vecchiaia (in latino) a pag. 48; T. 4 Viviamo alla giornata (in latino) a pag. 53; dalla Consolatio ad Marciam T. 5 La morte non è un male (in latino) a pag. 56.

Ore: 12

Capitolo 6 **Lucano** biografia ed opere paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, da Pharsalia T. 1 Il tema del canto: la guerra fratricida (in latino) pag. 163; T. 2 Mito e magia: l'incantesimo di Eritto, (in italiano) pag. 167; T. 3 La profezia del soldato: la rovina di Roma (in italiano) a pag. 170; T. 4 L' "eroe nero": Cesare passa il Rubicone (in italiano) a pag. 175; T. 5 Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo (in italiano) a pag. 179; T. 6 Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio (in italiano) pag. 180.

Ore: 2

Capitolo 7 **Petronio** biografia ed opere paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, dal Satyricon T. 3 L'ira di Encolpio (in italiano) a pag. 209; T. 4 Una novella: la matrona di Efeso (in latino) a pag. 212; T. 6 A Crotone: la messinscena di Eumolpo (in italiano) pag. 221; T. 7 L'ingresso di Trimalchione (in italiano) a pag. 226; T. 8 Chiacchiere tra convitati (in italiano da fare a casa) a pag. 231; T. 9 L'ascesa di un *parvenu* (in latino) a pag. 238.

Ore: 4

Capitolo 8 La satira **Persio** paragrafo 2, dalle Satire T. 1 Un poeta "semirozzo", (in latino) a pag. 272; T. 3 Conosci te stesso (in italiano), a pag. 281; **Giovenale** paragrafo 3; dalle Satire T. 4 E' difficile non scrivere satire (in italiano) a pag. 284; T. 5 La satira tragica (in italiano) a pag. 287; T. 6 Uomini che si comportano da donne (in italiano) a pag. 291.

Ore: 2

Capitolo 9 L'epica di età flavia: Flacco e Silio Italico.

Capitolo 10 Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.

Ore: 1

Capitolo 11 **Marziale** biografia ed opere, paragrafo 1, 2, 3, 4, 5, 6, dagli Epigrammi T. 1 Bilbils contro Roma (in italiano) a pag. 321; T. 2 I valori di una vita serena (in italiano) a pag. 323; T. 3 Orgoglio di un poeta spagnolo (in italiano) a pag. 325; T. 4 Poesia lasciva, vita onesta (in latino) a pag. 327; T. 5 Medico o becchino, fa lo stesso (in latino) a pag. 329; T. 6 Beni privati, moglie pubblica (in latino) a pag. 330; T. 7 Una sdentata che tossisce (in latino) a pag. 331; T. 8 L'imitatore (in italiano) a pag. 332; T. 12 Il Colosseo, meraviglia del mondo (in italiano) a pag. 340; T. 13 Miracolo nell'arena (in latino) a pag. 342.

Ore: 4

Capitolo 12 **Quintiliano** biografia ed opere, paragrafo 1, 2, 3, 4, 5; da Institutio oratoria T. 1 I primi insegnanti (in latino) a pag. 356; T. 2 L'importanza del gioco (in latino) a pag. 362; T. 3 Il maestro ideale (in italiano) a pag. 366; T. 4 Leggere la poesia e la storia (in latino) a pag. 372; T. 5 La concentrazione (in italiano da fare a casa) a pag. 376; T. 6 L'oratore deve essere onesto (in italiano da fare a casa) a pag. 379.

Ore: 8



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Capitolo 14 **Plinio il Giovane** biografia ed opere, paragrafo 1, 2, 3.

Ore: 1.

Capitolo 15 **Tacito** biografia e opere, paragrafo 1, 2, 3, 4, 5; 6, 7 e 8 da Agricola T. 1 Origine e carriera di Agricola (in italiano da fare a casa) a pag. 416; T. 3 L'invidia di Domiziano per i successi di Agricola (in latino) a pag. 420;

T. 4 L'elogio di Agricola (in italiano) a pag. 423; T. 6 I Britanni (in italiano) a pag. 427; dalla Germania T. 7 I confini della Germania (in latino) T. 9 Il valore militare dei Germani (in italiano) a pag. 434; T. 13 L'onestà delle donne germaniche (in latino) a pag. 442; dagli Annales T. 15 Il discorso di Calgaco (in italiano) pag. 449; T. 18 Il ritratto di Seiano (in latino) pag. 461; T. 19 Il ritratto "indiretto": Tiberio (in italiano) pag. 463; la morte di Seneca fornita in fotocopia (in latino).

Ore: 4

*Capitolo 17 **Apuleio** biografia ed opere, paragrafo 1, 2, 3, 4; dalle Metamorfosi T. 3 Il proemio: un'ambiguità programmatica (in latino) pag. 531; T. 5 Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila, (in italiano) a pag. 537; T. 6 La perfida moglie del mugnaio (in italiano) a pag. 539; T. 7 Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside (in italiano) a pag. 543; T. 8 Una nuova Venere (in latino) pag. 545. Ore:

*Capitolo 27 **I Padri della Chiesa** Ambrogio paragrafo 2; Girolamo paragrafo 3; Agostino paragrafo 4; dalle Epistulae T. 4 Sul modo migliore di tradurre (in italiano) a pag. 676; dalle Confessiones T. 6 I peccati dell'infanzia (in italiano) a pag. 682; T. 11 L'estasi di Ostia (in italiano) a pag. 695; dal de civitate Dei T. 13 Le scelleratezze di Romolo (in italiano) a pag. 700.

Ore:

Grammatica

Testo adottato: B. Santorelli, Comiter, G. D'Anna,

Versioni da Seneca, Tacito, Quintiliano e Svetonio. Nn. 430, 434, 436, 437, 472, 473, 475, 476, 482. 484, 485, oltre a testi forniti in fotocopia da Tacito.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **RIGONI SAVIOLI LUISA**

Materia **GRECO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Mi sono inserita in questo consiglio di classe, per l'insegnamento di greco, lo scorso anno scolastico, durante il quale si è lavorato per colmare la distanza tra la metodologia traduttiva di impostazione dei precedenti tre anni e quella da me richiesta. La traduzione, infatti, risultava, anche per gli alunni più competenti, molto libera e non sempre rispettosa del testo greco; per un gruppo di alunni si rilevavano gravi lacune morfosintattiche che non permettevano loro di fornire una traduzione dignitosa. Nel corso del presente anno scolastico questo divario si è progressivamente colmato, almeno per gli studenti più impegnati e attenti, mentre un numero non limitato di alunni non è riuscito a recuperare adeguate competenze traduttive per le lacune pregresse. Inoltre, le molte ore impiegate nei progetti e negli interventi di potenziamento, che spesso hanno coinciso con le ore curricolari di questa disciplina, non hanno favorito il recupero e lo svolgimento adeguato del programma, in termini di approfondimento e ampliamento.

Conoscenza della sintassi studiata nei precedenti anni scolastici, ripresa mediante sistematici esercizi di traduzione; analisi della storia letteraria dell'età ellenistica; conoscenza per traduzione del Critone di Platone e di alcuni passi de Le Troadi di Euripide. La classe ha diversamente acquisito i contenuti proposti: una buona parte degli alunni si orienta con sicurezza nel testo greco ed è in grado di rielaborare criticamente i contenuti letterari, con i dovuti collegamenti; una parte ha lavorato in maniera più scolastica ma si è impegnata ed ha acquisito discrete conoscenze; infine un gruppo di alunni non sempre è stato in grado di orientarsi autonomamente, soprattutto nell'analisi dei testi in lingua, e non è riuscito a recuperare le lacune del biennio per cui incontra ancora difficoltà nel lavoro di traduzione. Tuttavia lo studio della letteratura e la lettura diretta dei testi ha, in generale suscitato discreto interesse, soprattutto per alcuni autori e temi, ed ha consentito di partecipare con maggiore motivazione.

COMPETENZE

Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper ascoltare e valutare criticamente le posizioni altrui. Le competenze linguistiche e di analisi, nonché di resa in italiano, sono buone, e per alcuni eccellenti, per una parte della classe: questi gli alunni hanno acquisito gli strumenti e metodi specifici per l'analisi dei testi (sintattico, semantico, metrico, retorico). In generale sanno contestualizzare i testi in maniera abbastanza puntuale e precisa, assegnandoli a un genere letterario, inserendoli nell'ambito della produzione di un autore, facendo riferimento all'epoca storico-culturale in cui sono stati prodotti. Un gruppo di alunni incontra ancora gravi difficoltà nella traduzione. Il numero di ore a disposizione e la necessità di recuperare le competenze traduttive non hanno consigliato di impegnare tempo per la lettura metrica del testo tragico.

CAPACITÀ

Saper individuare, nei testi, le strutture della sintassi. Saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre un testo; saperlo commentare in base allo stile. Saper riferire, in forma chiara e corretta, sugli argomenti della letteratura greca; saper istituire confronti e sviluppare tematiche. Le capacità di rielaborazione critica è in media discreto, ma proporzionato alle fasce di livello di appartenenza: la metà degli alunni è in grado di svolgere un lavoro di analisi autonomo su brani e produrre un'analisi pertinente. Sono in grado di effettuare collegamenti con altre discipline, riconoscendo temi e motivi appartenenti ai diversi generi letterari e alle diverse epoche, individuando i debiti culturali della civiltà



latina rispetto a quella greca. Alcuni elementi sono riusciti a sviluppare discrete capacità di rielaborazione del testo in lingua e a produrre una resa elegante e personale.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva con richiesta di interventi, lettura o analisi di testi o di esercizi per casa. L'insegnamento si è basato prevalentemente sulle lezioni frontali di introduzione generale e di lettura e commento dei testi, in lingua e in traduzione; per quanto riguarda la traduzione della tragedia e del testo platonico si è sviluppata una costante traduzione in forma di laboratorio in classe, ma si è privilegiato l'aspetto tematico e contenutistico, rispetto a quello formale, con una particolare attenzione agli aspetti di civiltà e ai significati più profondi dei testi e ai loro messaggi per condurre gli alunni a riconoscere gli aspetti peculiari della civiltà del mondo greco. La lezione frontale è stata il più possibile impostata in maniera da interagire costantemente con gli alunni in modo da suscitare e mantenere desto l'interesse.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo e lavagna multimediale; appunti
Sonnino Maurizio, *Sapheneia*, Le Monnier Scuola
G.Guidorizzi- *Letteratura greca - "dall'età ellenistica all'età Cristiana"*
Euripide - *Le Troadi*- una qualsiasi ed. commentata
Platone -*Critone* - una qualsiasi edizione
Lecture critiche . R.Cantarella – *Platone pensatore - Origini e natura del pensiero platonico - Platone scrittore*

SPAZI

L'aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ci si è attenuti alle griglie di valutazione previsti dai dipartimenti disciplinari e inseriti nel POF; le verifiche sono state tre scritte e due orali per quadrimestre; se il tempo lo consentirà svolgerò una quarta prova scritta nell'ultimo mese.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

L'Ellenismo: Letteratura dell'età ellenistica - Ellenismo: definizione; inquadramento storico; società, cultura, centri culturali; la cultura del libro e l'evoluzione dei generi letterari; religione e filosofia; la koiné (un'ora).

La commedia nuova: **Menandro**-lettura e commento dei seguenti passi : T1(I turbamenti di Cnemone); T2(Il monologo di Cnemone); T3(Il prologo di ignoranza); T4(Verso lo scioglimento dell'intreccio), T5(il prologo dell'arbitrato);T5(La scena dell'arbitrato)(3h.).

Callimaco: La poesia in età ellenistica e la nuova figura dell'intellettuale-

Inni: T4:*Inno ad Artemide* vv. 1-109; *Aitia*: T1 Prologo ai Telchini (I fr.1 Pfeiffer, vv.1-40); *Giambi*(1,fr.191Pfeiffer16-97,*Gli ammonimenti di Ipponatte*) T5(IV, fr. 194 Pfeiffer La contesa tra l'ulivo e l'alloro); (4h.)

Teocrito e la poesia bucolica: *Idilli* I T1 Tirsi o il canto(11-150); VII T2 Le Talisie; XI,T3 Il Ciclope; II T4 L' incantatrice (1-63); XV, Le Siracusane (1-95); XIII T6 Ila (4 h.).



Apolloio Rodio e l'epica didascalica *Argonautiche*, T1 I 607-701 Le donne di Lemno; T2 Ila rapito dalle ninfe, I 1207-72; T5 L'angoscia di Medea, III 744-824) (tre ore); T6 Giasone l'eroico III ,vv,1278-1313, 1354-1398 (3h.)

Arato di Soli: T8 La costellazione del carro; T9 La fuga di Orione.

L'epigramma di età alessandrina: origini e sviluppo- L'antologia Palatina e Planudea, letture varie : l'epigramma arcaicoT1 Il naufrago; T2 il padre pietoso; T3 Il medico; T4 La giovanetta ; T5 Epitafio dei Corinzi; T6 Il boscaiolo (2h.).

Leonida:T7(A.P. V,715) Epitafio di se stesso; T8 Gli ospiti sgraditi (A.P. VI,302);T9 Il tempo infinito (A.P. VII,472); T10 Un destino orribile(A.P. VII,506); T12 Il vecchio e il mare (A.P. VII,295).

Nosside, Nosside e Saffo T14; T15 Il miele di Afrodite

Asclepiade :T19(A.P. VII,7) La lucerna; T20 La ragazza ritrosa (A.P. V,85);T22 Sguardo dalla finestra (A.P. V,153); T25 *Paraklausijuron*(A.P.V167;89).

Posidippo (Pap. di Milano1295) Il soldato fanfarone.

Meleagro (A.P.V,151,152) Le zanzare impudenti

La prosa ellenistica:La storiografia in età ellenistica , caratteri generali.

Polibio, *Storie* (la storiografia pragmatica, la storia *magistra vitae*, il ciclo delle forme di governo, la costituzione romana, l'amicizia tra Scipione e Polibio;T5 La teoria delle forme di governo(2h.).

Retorica e oratoria: Asianesimo, Atticismo, Scuola di Rodi .

Plutarco: Vite parallele, caratteri della biografia di P. e *Moralia* in generale ; T12 Il grande Pan è morto, analisi e interpretazione. Lettura e commento T6 Vita di Cesare 11; T7 La morte di Cesare 63-66;T8 Bruto e il fantasma69.3h.

Nell'ultimo mese di scuola prevedo di concludere lo svolgimento del programma trattando:

L'anonimmo del sublime(1h.)

La seconda sofistica e Luciano di Samosata Lettura e commento dei seguenti passi T2 Storia vera (1,30-37). T3 Dialogo dei morti (2,3) Menippo nell'Ade; T6 L'asino (12-18) La metamorfosi di Lucio. (2h.)

Il romanzo ellenistico (2h.)

Autori

Platone, *Critone* lettura integrale con commento critico

Euripide, *Le Troadi*, Prologo vv.1-45, il prologo;vv. 77-97; Monodia di Ecuba vv.98-152;

Parodo vv. 153-234 commentato in traduzione italiana.

Dal primo episodio vv. 278-293, vv.306-310,vv.342-405; vv.458-510 (Tot vv.252)

Nell'ultimo mese verranno completati i vv. 570-576; vv. 634-640; vv.680 -708 740-780;

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof.ssa **GUASTELLA EGIZIA**

Materia **STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

la classe ha acquisito un'adeguata conoscenza degli eventi storici e dei termini specifici della disciplina con riferimento al periodo storico che procede dai primi decenni del 1800 fino alla prima metà del 1900. Anche la conoscenza della storiografia riguardo le questioni interpretative relative a concetti e fenomeni è stata oggetto di riflessione e discussione. Gli alunni riconoscono e problematizzano le interazioni tra soggetti storici singoli e collettivi, collegandoli agli interessi politici, sociali, culturali e religiosi.

COMPETENZE:

gli alunni dimostrano capacità di analisi e di sintesi nello studio della complessità del fenomeno storico riguardo le cause e le conseguenze di eventi e fenomeni. Dimostrano una discreta capacità di riflessione e di critica accompagnata dalla consapevolezza sulla problematizzazione degli eventi del passato.

CAPACITÀ:

gli alunni sono in grado di esporre in modo autonomo e corretto i contenuti appresi, utilizzando il lessico specifico e i concetti della disciplina. Sanno operare confronti e collegamenti tra le conoscenze. Utilizzano autonomamente gli strumenti della storiografia.

METODOLOGIE

E' stata effettuata prevalentemente la lezione frontale e talvolta la lezione dialogata con lo scopo di favorire l'interazione didattica alunni-insegnante e migliorare l'osservazione e la riflessione critica. L'approfondimento e la ricerca su argomenti specifici, sono stati sollecitati attraverso la lettura di testi storiografici per favorire la problematizzazione e l'attualizzazione delle questioni storiche (rivoluzioni, ideologie, autoritarismi). E' stato effettuato il recupero in itinere per gli alunni con carenze o difficoltà nel metodo di studio.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati gli appunti dell'insegnante e il manuale in adozione., Trombino M/Villani M./Giusti P/, Historica, vol. 2 e 3, ed. Capitello. L'utilizzo della LIM è stato finalizzato sia al ripasso dei contenuti con slides, sia alla visione di film a carattere storico

SPAZI

Le lezioni si sono svolte in classe e gli approfondimenti sono stati effettuati sia con l'incontro di esperti sia con le visite di istruzione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dell'apprendimento oltre a considerare la partecipazione e l'impegno costante dell'alunno nel corso dell'anno, si è basata sulle seguenti verifiche:

- Verifiche orali: sono state effettuate con l'interrogazione per verificare le capacità di comprensione, acquisizione ed elaborazione dei concetti, la capacità argomentativa e di riflessione critica.
- Verifiche scritte: sono state effettuate con domande di tipologia B sia nella simulazione di



terza prova sia in altre verifiche scritte, per accertare la comprensione dei problemi e dei concetti spiegati.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il Risorgimento italiano: - i moti del 1820-1821 e 1830-1831, Mazzini e la 'Giovine Italia' - le nuove correnti politiche (moderatismo, neoguelfismo, federalismo) il biennio delle riforme (1846-47)	4 ore
Le rivoluzioni del 1848: - la rivoluzione di Febbraio in Francia - la rivoluzione nell'Europa centrale - la rivoluzione in Italia e la prima guerra di indipendenza. - Lotte democratiche e restaurazione conservatrice. - La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo impero	3 ore
L'Unità d'Italia: - l'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour; - la seconda guerra di indipendenza - Garibaldi e la spedizione dei Mille; l'intervento piemontese e i plebisciti.	3 ore
I problemi dell'Unificazione: - le condizioni economiche e sociali nel 1861; - la classe dirigente e la politica economica; il completamento dell'unità e la terza guerra di indipendenza	2 ore
La politica di potenza europea (1850-1890): - la Francia del secondo impero e la guerra in Crimea; - l'ascesa della Prussia e la guerra franco-prussiana; - l'unificazione tedesca; l'equilibrio bismarckiano; - la Germania imperiale; - la Terza Repubblica in Francia.	3 ore
Imperialismo e colonialismo: - colonizzatori e colonizzati; - le spartizioni dell'Africa; il Sud Africa e la guerra anglo-boera.	1 ora
L'Italia liberale: - la Sinistra al potere; - la Triplice alleanza e l'espansione coloniale; - la democrazia autoritaria di Francesco Crispi.	2 ore
La società di massa: - suffragio universale, partiti di massa, sindacati; - i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; - i cattolici e la "Rerum novarum"	2 ore
La belle époque: - la Francia e il caso Dreyfus; - la Germania Guglielmina - i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria - la rivoluzione russa del 1905.	2 ore



L'Italia giolittiana: - la questione meridionale; - i governi giolitti e le riforme; - il giolittismo e i suoi critici; - la politica estera e la guerra di Libia - il "Patto Gentiloni" e la crisi del sistema giolittiano	2 ore
La prima guerra mondiale: - le cause remote del conflitto - lo scoppio della guerra e la prima fase (anni 1914-1915) - L'intervento italiano: interventisti e neutralisti - il patto di Londra - il 1916 e la strafexpedition - il 1917: intervento americano, Caporetto - il 1918: il crollo degli imperi centrali; la pace di Brest-Litovsk; "I quattordici punti di Wilson" - la Conferenza di pace di Parigi e i trattati di pace - la Società delle nazioni	3 ore
La rivoluzione russa (1917): - la rivoluzione di ottobre - la Terza Internazionale - dal comunismo di guerra alla Nep - l'Unione Sovietica: costituzione e società - da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese	3 ore
L'eredità della grande guerra: - le conseguenze economiche - il biennio rosso - La Repubblica di Weimar - la crisi della Ruhr - Gli accordi di Locarno	2 ore
L'avvento del Fascismo in Italia: - la vittoria "mutilata" e l'impresa di Fiume - le agitazioni sociali e l'occupazione delle fabbriche nel 1919-'20 - il fascismo agrario e le elezioni del 1921 - la marcia su Roma - il delitto Matteotti e l'Aventino	3 ore
Il Fascismo al potere - L'organizzazione della dittatura - Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa - il fascismo e l'economia: la "battaglia del grano" e "la quota novanta"; lo "Stato imprenditore" - la "rivoluzione culturale" del fascismo - l'imperialismo fascista (l'impresa etiopica) e le leggi razziali - l'opposizione al fascismo	3 ore
- Economia e società negli anni '30 - Il crack di Wall Street - Roosevelt e il New Deal - Le teorie di Keynes e il ruolo dello Stato nella ripresa economica	2 ore



La diffusione degli autoritarismi in Europa - l'Ungheria e l'Austria - La Polonia e le Repubbliche Baltiche - La Penisola Balcanica - La Penisola Iberica: la guerra civile spagnola - L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata: lo Stalinismo	2 ore
Il Nazismo - La crisi della Repubblica di Weimar - Il nazismo in Germania: dal putsch di Monaco a Hitler cancelliere e presidente della Repubblica - Il controllo nazista della società - "la soluzione finale della questione ebraica" - l'asse Roma-Berlino	3 ore
La seconda guerra mondiale - La questione di Danzica, preludio alla guerra mondiale - Prima fase(1939): dall'invasione della Polonia al fallimento della "guerra parallela" di Mussolini - Seconda fase(1941): Apogeo dell'asse e intervento degli Stati Uniti - Terza fase(1942-43): svolta e crollo dell'Italia - La Resistenza - L'Italia dalla liberazione alla Repubblica e la Costituzione repubblicana - La fine della guerra: crollo della Germania e del Giappone - Gli accordi di pace: La Carta Atlantica, la Conferenza di Yalta, La Conferenza di Potsdam.	3 ore
I nuovi equilibri mondiali - inizio della guerra fredda e sistema bipolare - la destalinizzazione - la decolonizzazione e i movimenti indipendentisti - Il medio oriente: nazionalismo arabo e sionismo - nascita di Israele - Impero britannico e India	3 ore

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **GIULIO ZENNARO**

Materia **FILOSOFIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Nella Programmazione Dettagliata dei Contenuti Disciplinari sono elencate le conoscenze di base che costituiscono il patrimonio di sapere consolidato che ho cercato di trasmettere alla classe nell'ultimo anno di corso. Possiamo definire "istruzione" in filosofia questo bagaglio cognitivo. Esso è stato assimilato dalla classe in modo soddisfacente, tenuto conto del numero di allievi, del numero di prove congrue necessarie, del tempo a disposizione e della quantità molto ingente di materiali richiesta dai programmi ministeriali. Ciò non toglie, comunque, che ci siamo organizzati in modo molto determinato anche in altra direzione. Infatti, pur all'interno di queste condizioni basilari, abbiamo cercato di stimolare il ragionamento e l'argomentazione sia nell'area dell'orale che nello scritto, dando la possibilità a tutti di cimentarsi, se lo desideravano e se se ne sentivano in grado, con un tipo di sapere più rielaborato e personalizzato. La classe ha risposto spesso positivamente a questi stimoli, ragion per cui possiamo considerare più che soddisfacente, nell'insieme, il livello di elaborazione della conoscenze apprese, almeno per un buon 70% della classe. Questa conoscenza di base ha però bisogno, come dimostrano le più recenti acquisizioni delle neuroscienze, di un "veicolo emozionale", cioè di una esperienza personalizzata di passione e di interesse, per essere "fissata" nella memoria profonda, per diventare "competenza" ed essere utilizzata come risorsa nel *problem solving*, dato da situazioni nuove ed impreviste, e mantenersi durevolmente nella formazione dello studente. Arriviamo, dunque, al secondo "binario" della formazione, oltre a quello dell'istruzione, quello cioè dell'educazione. Questa esperienza educativa è essenziale per dare profondità alle conoscenze e permettere loro di "installarsi" stabilmente nell'orizzonte dell'io. Abbiamo sviluppato, per quanto possibile, questo terreno fertile di autoformazione, affinché le conoscenze non risultino solo apprese per schemi mnemonici, ma anche, e soprattutto, per aree di significato. E l'abbiamo fatto sviluppando le competenze chiave della filosofia (competenza dialogica, competenza organizzativa e sistematica, competenza argomentativa e logica, competenza euristica, competenza critico-riflessiva) con dinamiche non solo di tipo cognitivo, ma anche relazionale, "emozionale" e inter-attivo. Abbiamo, cioè, sviluppato una dinamica educativa che si presenta come terreno fertile per lo sviluppo delle competenze filosofiche. Tale contesto educativo è stato costituito dall'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" integrato dalla prospettiva dei Diritti Umani, in particolare diritti economici e sociali, perché tale insegnamento rappresenta il più appropriato ed efficace motore valoriale e motivazionale e, pertanto, educativo, utile e necessario supporto all'impresa cognitiva (istruzione). Così la disciplina della filosofia è stata pienamente integrata e corroborata da questa potente molla ed energia etica che è la cittadinanza attiva che, lungi dall'essere un elemento distraente dallo studio cognitivo (istruzione), ne è invece un potente supporto e ne costituisce un prezioso valore aggiunto. In questo modo la classe ha potuto usufruire, per chi ne ha saputo cogliere l'opportunità, di un grande stimolo di responsabilità auto-educativa che è stato di grande sostegno e facilitazione all'altrimenti difficile e usurante assimilazione meramente restituiva e prestazionale. Questa "sezione educativa" del percorso formativo si è sviluppata sia in modalità curricolari, attraverso attività laboratoriali interattive e basate sulla *peer education*, sia in modalità extracurricolari, attingendo alla ricca offerta formativa (POF) del nostro Istituto in questo senso. Tali interventi sono segnalati sia nelle "Attività svolte" di cui si parla nella Presentazione della classe, sia nella Programmazione dettagliata della Disciplina di Filosofia. L'esito di tale impostazione è stato particolarmente soddisfacente, come segnalato anche nella Presentazione Generale della Classe, perché ha determinato un clima di lavoro fruttuoso, positivo, sereno, inclusivo, basato su relazioni empatiche che ha anche un po' facilitato il difficile lavoro di apprendimento cognitivo.

METODOLOGIE



Ho adottato prevalentemente la lezione frontale, ma spesso supportata ed approfondita dal dibattito, che gli studenti più attivi e interessati hanno alimentato in modo costruttivo e pertinente.

I mesi di dicembre e marzo sono stati dedicati in parte alla Didattica Laboratoriale in occasione del Progetto "Neo-Assunti", consistente in gruppi di studio, report e *peer education*.

Argomenti trattati:

Educazione emozionale: le dinamiche relazionali (prof. Carluccio Bonesso)

Educazione affettiva: innamoramento e amore dal punto di vista emozionale e neuroscientifico (prof. Carluccio Bonesso)

Laboratori attivati nel corso dell'anno per il Progetto "Neo-Assunti":

- 1) sviluppo sostenibile e cibo
- 2) "Controstoria dell'Africa": la storia del continente africano vista dal punto di vista dei diritti umani
- 3) "Controstoria del Nord America": la storia dei nativi americani vista dal punto di vista dei diritti umani
4. I Viaggi della Memoria nei Campi di Concentramento
5. Il Viaggio di Progetto a Monaco di Baviera su "Storia, Arte e Scienza del Novecento"

CARATTERI METODOLOGICI DEL PROGETTO "Viaggio di Progetto a Monaco di Baviera su "Storia, Arte e Scienza del Novecento"

Individuiamo nei seguenti dieci punti gli elementi caratterizzanti del Progetto:

a) Interdisciplinarietà

Arte, letteratura, storia, scienze, filosofia, fede religiosa: tutto interagisce nella storia. Vogliamo rompere la tradizionale compartimentazione rigida tra discipline che vige a scuola; vogliamo sviluppare l'apprendimento come osmosi e "contaminazione" di conoscenze e metodi; vogliamo favorire la inter-relazione reciproca tra le conoscenze in un costante "circolo ermeneutico"

b) Laboratorialità e cooperative learning

In questo progetto gli studenti vogliono essere protagonisti attivi del proprio apprendimento, sviluppando una forte "peer education". Vogliamo instaurare l'apprendimento collaborativo, comunitario e convergente invece che quello competitivo e individualistico.

c) Ricerca-azione

Diceva Leonardo Da Vinci che tutto quello che si impara lo si impara solo dall'esperienza. Ci proponiamo di rompere lo schema prestazionale, performativo e restitutivo della conoscenza che vige attualmente (circolo vizioso e stressante della spiegazione-studio individuale mnemonico-performance scolastica-valutazione come misurazione di prestazioni, il tutto condito dalla stressante "ansia da prestazione"), che genera apprendimenti nozionistici, mnemonici e incapaci di applicare l'apprendimento nei vari problem solving. Vorremmo attivare apprendimenti in spazi esperienziali al fine di sviluppare le competenze.

d) Sintonia con le risultanze delle neuroscienze, secondo le quali le conoscenze e gli apprendimenti non autoreferenziali avvengono in interazione continua con le emozioni, le relazioni e le azioni dense di senso e significato.

e) Il Progetto, poi, dovrebbe permettere di apprendere lo sviluppo storico delle conoscenze umane e dei diritti umani e del pensiero libero dalle ideologie e dagli stereotipi, e questo in forte relazione con il "genius loci".

f) Il Progetto dovrebbe poi fare riscoprire il valore dell'etica e la scoperta della dimensione agita del sapere, la quale comporta un quadro assiologico dei diritti umani e della cittadinanza attiva.

g) Il Progetto sviluppa il significato del viaggio come esperienza di sapere in situazione, in confronto con ciò che è Istituzione Museale, Archeologica, ecc...

h) Il Progetto vuole poi favorire la capacità di documentazione degli apprendimenti attraverso la scrittura di un testo complesso anche a carattere multimediale.



- i) Restituzione e scalarità: il Progetto si propone di modellizzare un percorso di apprendimento sul Novecento e di condividerlo con altri soggetti della scuola come i genitori e il consiglio di classe.
- j) Infine il Progetto si propone di autovalutare criticamente il proprio prodotto evidenziandone el criticità e i punti di valore aggiunto.

CONTENUTI COGNITIVI-INFORMATIVI (CONOSCENZA) E RICERCHE CORRELATE

Gli studenti si sono impegnati a ricercare da varie fonti WEB e TESTI le motivazioni e i contenuti storici, artistici, culturali e interdisciplinari che hanno motivato la scelta e la selezione dei siti da visitare così che ciò che si visita abbia una stretta relazione con ciò che si è studiato e viceversa. I contenuti sviluppati in ricerca-azione sono stati i seguenti:

- a) ALTE PINAKOTHEK
- b) NEUE PINAKOTHEK
- c) Residenz di Monaco di Baviera
- d) DEUTSCHES MUSEUM
- e) LE BIRRERIE DI MONACO E LA LORO IMPORTANZA STORICA
- f) Monaco di Baviera: città multiculturale e in confronto con il proprio passato
- g) Dachau Campo di concentramento nazista
- h) Castello di Neuschwanstein

MATERIALI DIDATTICI

Libro di Testo: N. Abbagnano - G. Fornero, *Protagonisti e Testi della Filosofia*, Volume C, *Dal Romanticismo al Positivismo* e Volume D1, *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*, Paravia, 2009.
Per Modulo CLIL: K. Popper, *Conjectures and refutations*, Routledge Classic New York and London, 2002

SPAZI

Abbiamo usato prevalentemente l'Aula scolastica, talvolta con l'utilizzo della centralina multimediale che ci ha permesso di approfondire con documenti attinti dalla Rete. In novembre è stato effettuato la Visita guidata alla Casa di Nietzsche a Sils Maria in Val Engandina e al Museo Segantini a St. Moritz.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione verte sui seguenti tre requisiti:

Conoscenza dei contenuti, (comprendente)

- profondità e ampiezza della preparazione
- precisione concettuale nell'esporre le idee fondamentali
- capacità di orientamento nelle nozioni richieste
- collegamento con il contesto storico e culturale
- capacità di cogliere lo sviluppo del pensiero

Espressione ed esposizione

- precisione e proprietà terminologica
- scorrevolezza, chiarezza, varietà e brillantezza espositiva

Assimilazione e rielaborazione personale

- capacità di porsi le domande filosofiche e di risolvere i relativi problemi
- capacità di rilevare eventuali contraddizioni e di istituire collegamenti e confronti fra gli autori
- correttezza metodologica, intesa come capacità di distinguere tra conoscenza dell'autore e giudizio critico



- rigore logico del ragionamento
- capacità di analisi di un testo filosofico.

Valutazione dell'interrogazione orale

Indicatori:

Conoscenze

E' richiesta la conoscenza dei contenuti della disciplina

Competenze e Capacità

E' richiesta:

A) l'esposizione dei contenuti

B) la risoluzione di problemi

C) la rielaborazione autonoma dei contenuti e l'organizzazione della forma e dei tempi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

1 UNITA' DIDATTICA (NIETZSCHE) (11 ORE: 7 PER SPIEGAZIONE, 4 PER VERIFICA ORALE)

1. Nascita e decadenza della tragedia. Spirito apollineo e dionisiaco.
2. Storia e vita. Storia monumentale, antiquaria e critica. Necessità di sintesi di tutte e tre e condizioni di validità dei tre tipi di storia. La critica alla storiografia del suo tempo.
3. L'allontanamento e la critica a Wagner e a Schopenhauer.
4. La filosofia del mattino per liberi viandanti. La metamorfosi del cammello, del leone e del bambino. Significato supero mistico del bambino.
5. La concezione della "Morte di Dio" come presa d'atto della secolarizzazione e delle sue vertiginose conseguenze. Critica delle riduzioni e dei surrogati sostitutivi della Morte di Dio. Analisi del testo e comprensione critica del significato.
6. L'avvento dell' *Übermensch*: significato filosofico criticamente analizzato e critica delle numerose riduzioni e fraintendimenti. Caratteri decisivi e irrinunciabili dell' *Übermensch*. Elitarismo e difficoltà di realizzazione pratica: l' *Übermensch* come concetto dinamico di "orizzonte".
7. La concezione dell'Eterno Ritorno dell'Uguale: caratteri e significati filosofici. Metafore ad esso collegate (pastore e serpente, cancello e due vie).
8. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi. Critica all'ebraismo e cristianesimo. Il metodo genealogico della morale: l'origine della tavola tradizionale dei valori. Morale degli schiavi e dei sacerdoti e morale dei signori. La morale del risentimento. La svalutazione dei valori.
9. La volontà di potenza: i suoi complessi significati come godimento della realtà e come possesso e dominio di essa. Le interpretazioni distorte della Volontà di Potenza e la critica. Il problema filologico dell'opera analizzato da Montinari e Colli.
10. Il problema del nichilismo nei suoi molteplici significati (attivo e passivo, completo e incompleto): necessità del superamento del nichilismo in sintonia con il concetto dinamico di *Übermensch*.
11. Nietzsche e il Nazismo: analisi critica del mito da parte di Montinari.
12. Analisi del periodo engadinese: il concetto di ispirazione (par. 1 appunti); l'esperienza di Surlej-Felsen (par. 3 appunti); il significato filosofico dell'intuizione di Silvaplana: "*sentire in modo cosmico*" e "*Imprimiamo il riflesso dell'eternità sulla nostra vita*": dare un valore infinito all'istante (par. 4 appunti); l'esperienza e l'intuizione dell'eterno ritorno ridefinisce la filosofia di Nietzsche (par. 5 appunti); Questa nuova concezione ha il carattere di conoscenza oggettiva come quella scientifica (par. 6 appunti); Dall'esperienza della Val Engadina nasce la *Gaia scienza*. Significato di questo titolo (par. 7 appunti); Una esperienza di grande tormento e di indicibile gioia (par. 8 appunti); L'unità tra lo spirituale e il corporeo, tra la ragione e il sentimento (par. 9 appunti); L'intuizione di Surlej-Felsen come fonte di felicità totale (par. 10 appunti).

2 UNITA' DIDATTICA: IL MATERIALISMO STORICO-DIALETTICO E L'ALLONTANAMENTO DALL'IDEALISMO (7 ORE: 6 PER SPIEGAZIONE, 1 PER VERIFICA SCRITTA)



Destra e Sinistra hegeliana

Destra e Sinistra hegeliana: differenze e analogie nella concezione dello Stato e della Religione. (cfr. cap. IX, par. 1; 1.a; 1.b)

Feuerbach (Cfr. cap. IX par 3.2; 3.3a;3.3b; 3.4; 3.5): il rovesciamento dei rapporti di predicazione (cfr. par.3.2). La critica alla religione e la riduzione della teologia ad antropologia (par. 3.3.a). Dio come proiezione dell'uomo (par. 3.3.a). L'alienazione e l'ateismo (cfr. par 3.3.b). La critica ad Hegel (par. 3.4). L'Uomo al posto di Dio. L'umanismo naturalistico, l'essenza sociale dell'uomo e il materialismo (cfr. par. 3.5).

Karl Marx: il Materialismo storico-dialettico

(Cfr. Cap. X; Par. 2, 3, 4, 5, 6, 7.1, 7.2, 8.1, 8.2, 9.2, 9.3, 10, 11)

1. Caratteri del marxismo: il compito "rivoluzionario" del filosofo e la filosofia come "prassi" (cfr. par 2)
2. Marx e la critica al "misticismo logico" di Hegel: il materialismo storico-dialettico (cfr. par. 3 e par. 7.2). La critica al liberalismo come sistema politico borghese (par. 4). La critica al liberismo come economia borghese alienante (par. 5) La critica alla religione ed il distacco da Feuerbach (cfr. par. 6)
3. Le idee e la base materiale: la concezione materialistica della storia (cfr. par.7.1): il concetto di struttura e sovrastruttura (cfr. par. 7.2).
4. L'alienazione del lavoro (cfr. par. 5).
5. La critica al concetto di ideologia e concezione marxiana di ideologia (cfr. par. 7.1).
6. Le principali tesi del "Manifesto" la critica al socialismo utopistico. (par. 8) La coscienza e la lotta di classe tra borghesia e proletariato (cfr. par. 8).
7. Il Capitale: l'Economia come totalità. Merce, lavoro e plusvalore. Tendenze del Capitalismo: l'accumulazione; crisi cicliche, caduta del saggio di profitto, sovrapproduzione, meccanizzazione.(cfr. par. 9)
8. La Rivoluzione e la dittatura del proletariato.(cfr. par. 10)
9. L'avvento del Comunismo (Cfr. par. 11).
10. Discussione critica sulla filosofia di Marx: aspetti positivi e limiti

3 UNITA' DIDATTICA: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD (5 ORE: 4 PER SPIEGAZIONE, 1 PER VERIFICA SCRITTA)

Schopenhauer

1. Influsso del pensiero orientale (par. 1)
2. Opposizione a Hegel (appunti)
3. Il mondo della rappresentazione: l'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e cosa in sé (noumeno); la rappresentazione: differenze tra Kant e Schopenhauer. La causalità, il tempo e lo spazio; la vita come sogno; l'uomo come animale metafisico (par. 1.3)
4. La scoperta della via di accesso alla cosa in sé; la metafora della cittadella assediata come emblema del mondo della rappresentazione; la volontà come via di uscita dall'assedio della rappresentazione; la volontà di vivere come radice noumenica dell'uomo e dell'universo (par. 1.4).
5. Caratteri e manifestazioni della Volontà di Vivere: inconscia, unica, eterna, incausata, senza scopo. La crudele verità del mondo; le oggettivazioni della Volontà di Vivere: le Idee e le cose. Le Idee come archetipi del mondo (platonismo); le cose come dominio dello spazio e del tempo (par. 1.5)
6. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Origine del dolore dalla volontà: sproporzione della realizzazione rispetto alla infinità del desiderio. Il piacere come cessazione di dolore e carattere negativo della felicità. Il concetto della noia. Confronto con Leopardi. Il pessimismo cosmico: lotta reciproca e sofferenza; l'esempio della formica gigante d'Australia. L'illusione dell'amore: rifiuto dell'eros e accettazione della pietà (par. 1.6).
7. Le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; voluta e noluntas. L'arte come contemplazione disinteressata delle idee; la musica come arte suprema. L'etica della pietà:



l'origine della pietà, la carità e la giustizia. L'asceti: le forme dell'asceti (castità perfetta, rinuncia ai piaceri, umiltà, digiuno, povertà, sacrificio, ecc...), il quietivo del volere, il nirvana (par. 1.8).

8. Valutazioni critiche (appunti).

Kierkegaard

1. La possibilità e la decisione (scelta): Aut-Aut contro et-et: la categoria della scelta. I caratteri dell'esistenza umana. Il carattere paralizzante della possibilità. Il ruolo della fede: il principio del Cristianesimo: l'esistenza come possibilità e fede. (par. 2).
2. La verità del singolo. Il rifiuto dell'hegelismo. La critica ad Hegel. L'esistenza del Singolo contro il Sistema. La polemica contro la filosofia. (par. 3)
3. Gli stadi dell'esistenza: vita etica, vita estetica (par. 4.1 e glossario)
4. La vita religiosa (par. 4.2)
5. L'angoscia: angoscia come esperienza della possibilità; il rapporto dell'angoscia con il futuro; l'infinità del possibile (par. 5)
6. Disperazione e fede: caratteri e struttura della disperazione: differenza rispetto all'angoscia. Fede come antidoto alla disperazione. Paradossi del pensiero religioso: Il paradosso, categoria della fede. Il Singolo davanti a Dio: l'infinita differenza qualitativa fra l'uomo e Dio. (par. 6)

SECONDO QUADRIMESTRE

4 UNITA' DIDATTICA: POSITIVISMO, COMTE, BERGSON E FREUD (10 ORE: 9 PER SPIEGAZIONE, 1 PER VERIFICA SCRITTA – IL POSITIVISMO E' STATO VERIFICATO IN TERZA PROVA)

Positivismismo

1. Caratteri generali del Positivismo: determinismo, meccanicismo, ottimismo, anti-metafisica e scientismo. La eliminazione delle domande sul "perché" e la limitazione sul "come": discussione critica. Positività della scienza e rischio dello scientismo. L'idea di progresso: positività e limiti. Carattere ideologico del progressismo e concezione critica del progresso. Rapporto del progresso tecnico con il progresso nella coscienza dei diritti umani. La critica di Jonas al "prometeismo" e riferimento ai limiti della società borghese in rapporto alla natura e al rispetto dell'ambiente e delle future generazioni.
2. Comte (uno dei tre fondatori della moderna sociologia insieme a Marx e Weber): la filosofia "positiva". La legge dei tre stadi. La *Dottrina della scienza*: la classificazione positivista delle scienze. Ruolo metodologico della filosofia: conseguenze insite nella sua concezione strumentale. La Sociologia come Fisica Sociale (studio dei fenomeni sociali come fenomeni naturali): aspetti positivi e pericoli della scienza sociologica. Statica e dinamica sociale. La Religione dell'Umanità. La Sociologia come nuova religione: aspetti critici. La Sociocrazia: "impadronitevi dei fenomeni sociali". Significato positivo della previsione e del controllo dei fenomeni sociali; pericoli e limiti insiti nel dominio della società (condizionamento della società e riduzione dell'uomo a istinto).
3. Il darwinismo sociale e il suo intrinseco legame con il positivismo evolutivistico, il colonialismo, l'imperialismo, il razzismo e la mentalità occidentalista (esaltazione del ruolo di civiltà superiore e subordinazione delle altre civiltà)

Bergson

1. Il tempo della scienza e il tempo della vita: caratteri specifici e confronto; il concetto di durata; la libertà come elemento costitutivo della vita spirituale.
2. Il rapporto spirito-materia è spiegato attraverso il fenomeno della memoria.
3. La struttura della memoria: il ricordo-immagine e la memoria pura; la percezione come filtro selettivo dei dati.
4. La teoria dello slancio vitale: legami con l'evoluzionismo darwiniano, somiglianze e differenze. Lo slancio vitale come creazione libera e imprevedibile. Rifiuto del meccanicismo e del finalismo. La teoria delle biforcazioni dello slancio vitale.



5. Istinto, intelligenza e intuizione: caratteri specifici e differenze. La differenza tra *homo faber* e *homo sapiens*.
6. Caratteri distintivi e confronto dei seguenti concetti: la società chiusa e la società aperta; la morale dell'obbligazione e la morale assoluta; la religione statica e la religione dinamica. Il misticismo come prova dell'esistenza di Dio. Il "supplemento d'anima" nella moderna società materializzata.

Freud

1. Gli studi sull'isteria e il caso di Anna O. Dal metodo catartico alla psicanalisi.
2. La scoperta dell'inconscio: sua definizione e novità. L'io come frammentato e conflittuale. La struttura e i caratteri dell'inconscio. I metodi per accedere all'inconscio: Ipnosi, Transfert, Sogni. Gli atti mancati.
3. La struttura della Psiche secondo le due topiche: Conscio, Pre-conscio e l'Inconscio (rimosso). Rimozione e censura; Es, Io, Super-Io. Il ruolo della società.
4. L'interpretazione dei sogni.
5. La teoria della sessualità. Il carattere onnicomprensivo della libido e sua definizione. La sessualità infantile e il complesso di Edipo.
6. Il *Disagio della civiltà*: carattere repressivo della società, sublimazione della libido e controllo dell'istinto.

5 UNITA' DIDATTICA: FILOSOFIA DEL NOVECENTO (15 ORE: 11 PER SPIEGAZIONE E 4 PER VERIFICA ORALE E SCRITTA – HANNAH ARENDT E' STATA VERIFICATA IN TERZA PROVA)

La Scuola di Francoforte: Horkheimer

La dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo e l'*Eclisse della ragione*: la critica alla modernità. Ragione oggettiva e ragione soggettiva: la critica della razionalità strumentale. La logica del dominio alla base della prassi dell'Occidente. Il mito di Ulisse e le sirene come metafora del destino dell'Occidente. La critica al dominio dello scientismo e della tecnocrazia. *La nostalgia del totalmente Altro*: la critica al marxismo. Dio come speranza dell'uomo.

Adorno

La dialettica negativa: il compito critico della dialettica. Il compito della filosofia dopo Auschwitz. La critica dell'industria culturale: i media e la manipolazione delle coscienze; l'industria culturale e l'uomo ridotto a consumatore, oggetto di un uso commerciale; il divertimento programmato. L'arte come denuncia, l'arte come prodotto.

Marcuse

Eros e civiltà: l'amore alienato nella società della prestazione lavorativa. Il principio della prestazione. Lavoro al posto del piacere. Reinterpretazione del mito di Orfeo e Narciso. La risessualizzazione dell'uomo. Discussione critica: i limiti della sessualità come sola procreatività; i limiti dell'esaltazione del piacere come unico scopo della sessualità; la sessualità come espressione integrale dell'io: la dimensione affettivo-relazionale ed etico-responsabile della sessualità. Le deformazioni della sessualità nella mentalità post-sessantottesca della rivoluzione sessuale.

Jacques Maritain

L'antiindividualismo, cioè la filosofia incentrata sulla persona umana. La critica alla modernità. L'umanesimo integrale. La critica all'imperialismo culturale e al totalitarismo ideologico. Personalismo pluralistico e solidaristico. Rifiuto dello statalismo, dell'individualismo e della massificazione. Fondamento (persona), metodo (pluralismo) e fine (pace) della democrazia. Critica delle pseudo democrazie. La denuncia della tecnocrazia. I caratteri della democrazia: persona come valore in sé, rispetto del pluralismo, raggiungimento del bene comune, democrazia come razionalizzazione etica. La fondazione cristiana della democrazia a partire dal primato della persona, del pluralismo, della libertà e dei diritti umani.

Karl Popper



Popper e Einstein: l'influenza di Einstein sulla epistemologia di Popper. La critica al criterio di verifica. Il criterio di falsificabilità come criterio di demarcazione e non come criterio di significanza. La scienza come "edificio costruito su palafitte". L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità. La teoria della corroborazione. La riabilitazione della metafisica. La scienza come "faro" e non come "recipiente". Il metodo per tentativi ed errori, congetture e confutazioni. La critica al marxismo e alla psicanalisi. Le dottrine politiche: la critica allo storicismo. La fondazione razionale della democrazia: società chiusa e società aperta. Il riformismo gradualista.

Hans Jonas

I rischi della tecnologia moderna e la nuova etica della responsabilità. I caratteri della nuova etica: ambiente e future generazioni. Il nuovo imperativo ecologico sostituisce il kantiano categorico: motivazioni. La responsabilità verso le generazioni future. Il fondamento ontologico dell'etica della responsabilità. L'archetipo della responsabilità: la protezione della vita appena nata. Il programma minimo di Jonas. La critica all'ottimismo di Bloch e all'utopismo. Elogio della cautela e funzione euristica della paura. Moderata fiducia nella ragione e nella libertà.

Hans Georg Gadamer

Origini classiche della ermeneutica e significato etimologico. L'ermeneutica come analisi critica del fenomeno interpretativo. Interpretante (soggetto) e interpretando (oggetto): impossibilità di un incontro neutro. Impossibilità della "tabula rasa" e valore positivo del pre-giudizio. Condizione indispensabile del pre-giudizio: apertura alla realtà e al testo e disponibilità a mettersi in continua discussione. Il "Circolo Ermeneutico". Il carattere storico-finito della razionalità e conoscenza umana. Rivalutazione del pre-giudizio, della autorità e della tradizione, contro le esasperazioni dell'illuminismo e del romanticismo. Impossibilità di prescindere dalla tradizione a causa della storicità dell'essere umano. Caratteri del Circolo Ermeneutico: 1) Lontananza temporale 2) tensione tra estraneità e familiarità 3) coscienza della determinazione storica 4) fusione degli orizzonti 5) dialogo tra domanda e risposta 6) impossibilità di un sapere assoluto.

Emanuel Lévinas

Il fondamento etico del filosofare di Lévinas. La polemica contro la filosofia moderna: contro l'ontologia e la totalità. L'incontro con l'Altro, il Volto e l'Infinito. La responsabilità per Altri. Responsabilità e giustizia.

Hannah Arendt

La critica al totalitarismo. Il legame del totalitarismo con la società di massa. Il totalitarismo come intreccio di ideologia e terrore. La distruzione della vita democratica e della vita privata. La *politeia* perduta. La concezione dell'attività lavorativa (*animal laborans*); l'operare (*homo faber*); l'agire politico (*zoon politikon*). L'azione e il discorso nella civiltà greca. La progressiva svalutazione della vita attiva. Verso la società del lavoro.

6 UNITA' DIDATTICA: MODULO CLIL IN PRESENZA CON IL DOCENTE CERTIFICATO CLIL PROF. GIANGIACOMO GEREVINI SU *The Structure of Scientific Revolutions* (1962) di Th. S. Kuhn. (e' previsto un modulo di 6-8 ore nel mese di maggio 2018, iniziato con la prima lezione il 4 maggio 2018)

IL DOCENTE
GIULIO ZENNARO



Prof. **RITA TRENTADUE** Materia **INGLESE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito le strutture grammaticali, sintattiche ed un lessico adeguato ad esprimere situazioni formali e non ad un livello buono, in alcuni casi ottimo, per la maggior parte degli studenti e ad un livello sufficiente per un esiguo numero. Conoscono i diversi generi letterari, le principali notizie biografiche, i temi e gli autori dell'Ottocento e primo Novecento, insieme alle notizie generali sul panorama storico, sociale e culturale.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni sa esporre conoscenze acquisite e idee personali, utilizzando un linguaggio appropriato abbastanza corretto, rispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue. Sette studenti hanno conseguito la Certificazione Linguistica B2 e un'allieva la certificazione C1. Dei restanti alunni, la maggior parte, pur non avendo effettuato l'esame delle certificazioni, ha comunque raggiunto livelli di competenza abbastanza buoni e, in alcuni casi, molto buoni. Un ridotto numero di allievi, che all'inizio dell'anno scolastico presentava delle difficoltà, è riuscito ad ottenere dei risultati nel complesso sufficienti.

CAPACITÀ

Gli alunni, in generale, sanno operare collegamenti tra autori, trovare somiglianze e differenze e sanno inserirli nel proprio contesto socio-culturale. Alcuni allievi sanno operare collegamenti tra questa materia e materie affini. In generale gli studenti riescono a produrre un testo chiaro e ad esprimere il loro punto di vista su un argomento. A volte, per qualcuno, la preparazione risulta mnemonica, legata al libro di testo.

METODOLOGIE

Sono state svolte prevalentemente lezioni frontali soprattutto nella frase introduttiva dei nuovi argomenti. Nel primo quadrimestre alcuni ragazzi hanno partecipato alla presentazione di autori ed opere insieme all'insegnante di classe. Sono state assegnate a casa attività scritte: riassunti, commenti, brevi composizioni, sia di carattere letterario che in preparazione alla certificazione, poi corretti individualmente.

Nelle ore di conversazione (potenziamento) sono state svolte simulazioni di Speaking (per l'esame FCE) e in preparazione alla prova d'esame orale.

MATERIALI DIDATTICI

Materiale didattico di riferimento: Libro di testo "**Performer Heritage**" vol. 2, di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, ed. Zanichelli.

"**First for Schools – Trainer**", six practice tests, S. Dymond, S. Elliot, Cambridge University Press. Sono stati utilizzati anche materiali didattici forniti dall'insegnante su fotocopia, soprattutto come integrazione ed eventuale approfondimento.

Gli autori e i periodi letterari studiati sono stati presentati in power point e, dove possibile, attraverso l'ausilio della versione cinematografica dei romanzi trattati.



SPAZI

Classe, sala video

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel Primo Quadrimestre breve sono state effettuate 3 prove scritte (due prove di tipologia B e una simulazione di terza prova) e un' interrogazione orale per singolo alunno. Nel Secondo Quadrimestre sono state effettuate 5 prove scritte (tre prove di tipologia B e due simulazioni di terza prova), inoltre ogni alunno ha sostenuto 2 interrogazioni orali (la seconda è prevista dalla metà di maggio agli inizi di giugno). In totale sono state effettuate 3 prove di simulazione di tipologia B con uso sia del dizionario bilingue che monolingue, come concordato con le insegnanti d' inglese dell' indirizzo classico.

I criteri adottati nelle valutazioni sono espressi nella tabella allegata al programma.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Lingua

(1° Quadrimestre) Attività collegate alle certificazioni internazionali. Gli studenti coinvolti nella certificazione FCE hanno partecipato a 5 ore di potenziamento con l'insegnante di classe e al corso di conversazione (10 ore) con un lettore madrelingua.

Nel 2° Quadrimestre sono stati organizzati dei piccoli gruppi di conversazione e di recupero, a partecipazione volontaria, per un totale di 10 ore.

Letteratura

Per tutti gli autori (salvo indicazioni diverse) sono stati trattati: vita, opere, temi, tecniche narrative e le trame dei romanzi studiati, quindi le ore indicate comprendono anche la trattazione di tali aspetti.

Contenuto lezioni	Pag.	ore
THE VICTORIAN AGE		
The dawn of the Victorian Age	4-5	
The Victorian Compromise	7	
The early Victorian thinkers	12-13	
The later years of Queen Victoria's reign	17-18	
The late Victorians	20-21	
The Victorian Novel	24-26	
The late Victorian novel	28	
Aestheticism and Decadence	29-30	Totale ore: 6
Charles Dickens		
Life and works	37-38	
• "Oliver Twist"	39	
• "The workhouse"	40-41	
• "Oliver wants some more"	42-43	
• "Hard Times"	46	
• "Mr. Gradgrind"	47-48	
• "Coketown"	49-50	Totale ore: 6

The Brontë Sisters



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Life and works

Charlotte Brontë

- **"Jane Eyre"** 54-55
- "Women feel just as men feel" 56-57
- "Jane and Rochester" 58-59

Emily Brontë

- **"Wuthering Heights"** 61-62
- "Catherine's ghost" 63-64
- "I am Heathcliff" 65-68

Totale ore: 4

Robert Louis Stevenson

Life and works

- **"The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"** 110-111
- "Story of the door" 112-113
- "Jekyll's experiment" 115-116

Totale ore: 5

Oscar Wilde

Life and works

- **"The Picture of Dorian Gray"** 124-125
- "The preface" 126
- "The painter's studio" 127
- "Dorian's death" 129-130
- "Dorian's death" 131-133

Totale ore: 8

THE MODERN AGE

Di questa sezione, a causa dell'esiguo numero di ore a disposizione per la didattica, dovuto alla concentrazione di attività e progetti nella seconda parte dell'anno scolastico, si è scelto di non trattare la parte storica interamente, per dare più spazio agli autori e ai testi, affidandosi alle conoscenze acquisite dagli alunni nel loro percorso di Storia.

From the Edwardian Age to the First World War 156-157

Britain and the First World War 158-159

The age of anxiety (Freud's influence; The theory of relativity; a new Concept of Time) 161-162

Modernism (definition of Modernism, new ideas and features of the movement) 176

The modern novel 180-181

The interior monologue 182-183

Lettura dell' "Interior monologue with two levels of Narration" e "Interior monologue with the mind level of narration" 184-185

(la lettura dei due brani tratti dall' *Ulysses* di Joyce si limita all'osservazione dell'uso del monologo interiore come tecnica narrativa)

Totale ore: 5

The War Poets

Rupert Brooke

- **"The soldier"** 188-189

Wilfred Owen

- **"Dulce et decorum est"** 190-191

Totale ore: 4

Thomas Stearns Eliot



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Life and works	202-203	
• "The Waste land"	204-205	
• "The Burial of the Dead"	206-207	
• "The Fire Sermon"	208-209	
• "Journey of The Magi"	FOTOCOPIE	Totale ore: 6

Joseph Conrad

Life and works	216-217	
• "Heart of Darkness"	218-219	
• "A slight clinging"	220-222	
• "The horror"	223-225	Totale ore: 5

James Joyce

Life and works	248-250	
• "Dubliners"	251-252	
• "Eveline"	253-255	
• "Gabriel's epiphany" from "The Dead"	257-258	Totale ore: 6

Virginia Woolf

Life and works	264-265	
• "To the Lighthouse"	FOTOCOPIE DI	
• "My dear stand still"	TUTTO	
• "Lily Briscoe"	L'ARGOMENTO	Totale ore: 6

Ian McEwan

Life and works		
• "Atonment"	370	
• Text Bank n. 127 (introduzione al romanzo)	FOTOCOPIE	
• "Briony's cryme"		
• Text Bank n.128 "Easily torn, not easily mended"	FOTOCOPIE	
• "Black dogs"	FOTOCOPIE	
• "A racy attack"	371	
	372-374	

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

George Orwell

Life and works	274-275	
• "Nineteen Eighty-Four"	276-277	
• "Big brother is watching you"	278-279	
• "Room 101"	280-281	Totale ore: 5

II DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **GIUSEPPE GRECO**

Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno affrontato lo studio dell'analisi infinitesimale, a partire dalle prime definizioni e dai concetti introduttivi, con il fine di riuscire a rappresentare il grafico di una funzione razionale fratta, data la sua equazione, entro la fine dell'anno scolastico.

Dopo aver approfondito il concetto di funzione reale di variabile reale si è passati a definire i vari limiti di una funzione continuando con lo studio dei teoremi sui limiti e sulle funzioni continue, per proseguire con la definizione e il calcolo delle derivate e con la ricerca dei punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione per poter disegnare il grafico di una funzione conoscendo la sua equazione.

Non sono state svolte le dimostrazioni dei teoremi relativi ai limiti delle funzioni, ai limiti notevoli e alle funzioni continue per non appesantire troppo queste unità didattiche, concettualmente complesse, alle quali, nonostante questa semplificazione, è stato dedicato un numero notevole di ore del corso. Inoltre sono stati dimostrati solo alcuni teoremi sulle derivate fondamentali, sull'algebra delle derivate e sulle funzioni derivabili, a causa dell'esiguo numero di ore di lezione settimanali in relazione alla mole di lavoro da svolgere.

Studiando le derivate si è messo in evidenza il ruolo fondamentale del calcolo infinitesimale nella descrizione e nella modellizzazione di alcuni fenomeni fisici, soprattutto nel campo della meccanica. Per quanto riguarda i dettagli delle conoscenze acquisite, si rimanda al paragrafo riguardante i contenuti disciplinari dettagliati.

COMPETENZE

Alla data di compilazione del presente documento, la classe risulta avere le seguenti caratteristiche in termini di competenze acquisite.

Un gruppo, composto da circa sei-sette alunne, ha studiato la materia con costanza ed impegno decisamente buoni fin dall'inizio dell'anno scolastico, pertanto è in grado di verificare un limite, di calcolare, in maniera formalmente corretta, dominio, limiti e derivate di funzioni non eccessivamente complesse e di risolvere esercizi e problemi anche di media difficoltà. Inoltre gli allievi appartenenti a questo gruppo riescono ad esporre le dimostrazioni studiate con argomentazioni logico-deduttive rigorose e con un linguaggio scientifico appropriato, e alla fine del percorso didattico sapranno sicuramente disegnare il grafico di una funzione razionale fratta, data la sua equazione, se si riuscirà a svolgere qualche esercizio sull'argomento entro la fine dell'anno scolastico.

Un secondo gruppo, quello più consistente composto da poco meno di metà classe, ha studiato la materia con impegno ed interesse mediamente discreti, anche se non sempre lo studio è stato continuo e metodico. Pertanto gli alunni appartenenti a questo gruppo sono in grado di calcolare dominio, limiti e derivate di semplici funzioni e risolvere esercizi e problemi non complessi, non sempre in maniera rigorosa e formalmente corretta; inoltre dimostrano i teoremi studiati non sempre con argomentazioni logico-deduttive rigorose e con un linguaggio scientificamente corretto.

Un terzo gruppo, composto da circa un quarto della classe, ha conseguito una preparazione non sufficiente, in parte per negligenza, ma anche a causa di una preparazione pregressa alquanto lacunosa nella disciplina. Pertanto questi alunni hanno difficoltà ad eseguire anche operazioni non particolarmente complesse, a risolvere esercizi e problemi semplici, e a dimostrare un teorema seguendo un ragionamento logico-deduttivo accettabile.

Non essendo ancora stata effettuata una verifica scritta per tutti gli alunni, e un'interrogazione orale per poco più di un quarto della classe, non si può del tutto escludere che i rapporti numerici tra i vari gruppi possano subire delle variazioni.



CAPACITÀ

Gli allievi hanno conseguito gradi diversi di conoscenze e competenze, non tanto perché dotati di capacità cognitive molto diverse tra loro, ma perché hanno affrontato lo studio con livelli differenti d'impegno, di partecipazione, di interesse e hanno seguito il corso di matematica con bagagli di conoscenze propedeutiche anche molto diversi tra loro. Non si può escludere che alcuni alunni, tra quelli che non hanno conseguito un profitto sufficiente alla data di stesura del presente documento, riescano a conseguire una preparazione accettabile per la fine dell'anno scolastico o per l'Esame di Stato.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale con continuo coinvolgimento della classe durante le spiegazioni, poiché agli studenti è stato spesso richiesto di anticipare le conclusioni dell'insegnante durante una spiegazione teorica o di proporre la soluzione di un nuovo problema anche semplicemente a livello intuitivo. In ogni caso l'insegnante ha formalizzato la spiegazione teorica, o il procedimento risolutivo di un nuovo problema, inserendoli in un quadro organico di conoscenze, con argomentazioni logico-deduttive rigorose. Sono stati assegnati numerosi esercizi da svolgere a casa e di questi sono stati corretti, durante le interrogazioni orali, tutti quelli che hanno creato difficoltà anche ad un solo alunno della classe. La correzione degli esercizi assegnati per casa ha permesso di chiarire i dubbi degli allievi su metodi e strategie di calcolo e di risoluzione di esercizi e problemi, e, spesso, ha dato l'occasione di approfondire concetti e fondamenti teorici alla base degli esercizi stessi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:

Baroncini, Manfredi, Fragni "Lineamenti.MATH AZZURRO 5" Ghisetti e Corvi Editore

SPAZI

Le lezioni sono state svolte esclusivamente nell'aula assegnata alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, mentre nel secondo quadrimestre ne sono state effettuate tre. In particolare la seconda verifica scritta del primo quadrimestre e la seconda del secondo quadrimestre sono state inserite rispettivamente nella prima e nella terza simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Gli studenti sono stati valutati anche con un'interrogazione orale per ogni quadrimestre che hanno permesso di verificare le conoscenze dei fondamenti teorici degli argomenti trattati, le abilità operative nella risoluzione degli esercizi e dei problemi proposti, la competenza nel dimostrare un teorema con un procedimento logico-deduttivo rigoroso e la capacità di esprimersi con linguaggio scientifico corretto.

Il docente metterà a disposizione della Commissione i testi delle verifiche scritte effettuate durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)



ANALISI INFINITESIMALE

Topologia della retta reale. Funzioni (14 ore)

Corrispondenza biunivoca tra l'insieme dei numeri reali e i punti della retta reale; insiemi numerici ed insieme di punti; intervalli; intorno completo, intorno circolare, intorno sinistro e intorno destro di un punto; il simbolo ∞ ; intorni di infinito; insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente; maggiorante, minorante, massimo, minimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme numerico; punti isolati e punti di accumulazione; funzioni reali di variabile reale; proprietà delle funzioni reali di variabile reale; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione reale di variabile reale; funzioni limitate; massimi e minimi assoluti e relativi; insieme di positività ed insieme di negatività di una funzione; punti d'intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.

Limiti delle funzioni (17 ore)

Definizione di limite finito per x tendente ad un valore finito con interpretazione grafica; definizione di limite sinistro e limite destro finiti per x tendente ad un valore finito con interpretazione grafica; limite per difetto e limite per eccesso; definizione di limite finito per x che tende a più infinito, o a meno infinito, con interpretazione grafica; definizione di limite finito per x che tende all'infinito con interpretazione grafica; limiti delle funzioni periodiche per x che tende all'infinito; limite per difetto e limite per eccesso; asintoti orizzontali; definizione di limite più infinito, o meno infinito, per x che tende ad un valore finito con interpretazione grafica; definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito con interpretazione grafica; definizione di limite sinistro e limite destro infiniti per x che tende ad un valore finito con interpretazione grafica; asintoti verticali; definizione di limite più infinito, o meno infinito, di una funzione per x che tende a più infinito, o a meno infinito, con interpretazione grafica; definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito con interpretazione grafica; conseguenze della definizione di limite; teorema di unicità del limite (solo enunciato); teorema della permanenza del segno e suo inverso (solo enunciati) primo, secondo e terzo teorema del confronto (solo enunciati).

Funzioni continue (14 ore)

Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; definizione alternativa di continuità; continuità delle funzioni elementari; teorema sul limite della somma algebrica di più funzioni; limite della somma algebrica di due funzioni se almeno uno dei due limiti è infinito; forma di indeterminazione $[+\infty - \infty]$; teorema sulla somma algebrica di due o più funzioni continue; teorema sul limite del prodotto di una funzione per una costante; teorema sul limite del prodotto di due o più funzioni; limite del prodotto di due funzioni se almeno uno dei due limiti è infinito; forma di indeterminazione $[0 \cdot \infty]$; teorema sul limite della potenza di una funzione; teorema sul prodotto di due o più funzioni continue; teorema sul limite del quoziente di due funzioni; limite del quoziente di

due funzioni se uno dei due limiti è zero oppure infinito; forme di indeterminazione $\left[\frac{0}{0}\right]$ e $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$; teorema sul limite del reciproco di una funzione; limite del reciproco di una funzione se il limite della funzione è zero oppure infinito; teorema sul quoziente di due funzioni continue; teorema sul limite della radice di una funzione; teoremi sulla radice e sul valore assoluto di una funzione continua; limiti delle funzioni razionali intere; limiti delle funzioni razionali fratte per x tendente ad un valore finito; limiti delle funzioni razionali fratte per x tendente all'infinito; continuità delle funzioni inverse; limiti delle funzioni composte; cambiamento di variabile; composizione di funzioni continue; potenze delle



funzioni continue; forme indeterminate esponenziali $[0^0]$, $[\infty^0]$, $[1^\infty]$; limiti notevoli (solo formule); infinitesimi e loro confronto; scrittura fuori dal segno del limite; infiniti e loro confronto.

Teoremi sulle funzioni continue (3 ore)

Punti singolari di una funzione; classificazione delle singolarità; teorema di Weierstrass (solo enunciato e interpretazione grafica); teorema di Bolzano o di esistenza degli zeri (solo enunciato e interpretazione grafica); teorema dei valori intermedi (solo enunciato e interpretazione grafica); corollario conseguenza dei teoremi di Weierstrass e dei valori intermedi (solo enunciato e interpretazione grafica).

Derivata di una funzione (10 ore)

Introduzione al concetto di derivata; rapporto incrementale e suo significato geometrico; definizione di derivata; derivata sinistra e derivata destra; la funzione derivata; funzione derivabile in un intervallo; significato geometrico della derivata; punti stazionari e punti di non derivabilità di una funzione; teorema sulla continuità di una funzione derivabile (solo enunciato); derivata di una funzione costante (con dimostrazione); derivata della funzione identica (con dimostrazione); derivata di x^n (solo formula); derivata di $\sqrt{x}$ (con dimostrazione); derivata di $\sqrt[3]{x}$ (con dimostrazione); derivate delle funzioni esponenziali (solo formule); derivate delle funzioni logaritmiche (solo formule); derivate di $\sin x$ e di $\cos x$ (solo formule); derivata della somma di due funzioni (con dimostrazione); derivata del prodotto di due funzioni (con dimostrazione); derivate delle funzioni razionali intere; derivata della funzione reciproca (con dimostrazione); derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione); derivata di $\tan x$ (con dimostrazione come rapporto tra $\sin x$ e $\cos x$); derivata di $\cot x$ (con dimostrazione come rapporto tra $\cos x$ e $\sin x$); teorema sulla derivata di una funzione composta (solo enunciato); derivata di x^α e $[f(x)]^\alpha$ con α reale (solo formule); derivata di $\sqrt[n]{x}$ (solo formula); derivate di $\arcsin x$, $\arccos x$ e $\arctan x$ (solo formule); derivate di ordine superiore; la velocità come derivata prima della legge oraria di un moto; l'accelerazione come derivata prima della velocità in funzione del tempo o come derivata seconda della legge oraria di un moto.

Teoremi sulle funzioni derivabili (4 ore)

Teorema di Fermat (con dimostrazione); teorema di Rolle (solo enunciato e interpretazione grafica); teorema di Lagrange o del valore medio (solo enunciato e interpretazione grafica); primo e secondo corollario del teorema di Lagrange (solo enunciati); teorema sulla monotonia di una funzione derivabile (con dimostrazione); teorema sulla derivata di una funzione monotona (con dimostrazione); definizione di funzione crescente o decrescente in punto; teorema di De L'Hôpital (solo enunciato); regola di De L'Hôpital.

(*) Massimi, minimi e flessi (4 ore previste)

Teorema sulla condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo (solo enunciato); ricerca degli estremi relativi e assoluti; concavità di una curva; concavità e derivata seconda; punti stazionari delle figure concave e convesse; punti di flesso; ricerca dei punti di flesso; metodo della derivata seconda per la determinazione degli estremi relativi.

(*) Rappresentazione grafica delle funzioni (3 ore previste)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Grafici delle funzioni razionali intere; grafici delle funzioni razionali fratte.

(*) Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2018. Se il docente non avrà completato la scaletta degli argomenti previsti, comunicherà alla Commissione le variazioni dei contenuti disciplinari svolti.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **GIUSEPPE GRECO**

Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno affrontato lo studio dei fenomeni elettrici, dei fenomeni magnetici e delle interazioni tra correnti e campi magnetici che proseguirà fino alla fine dell'anno scolastico.

Studiando la legge di Coulomb e il campo elettrico si è sempre fatto un costante riferimento a proprietà e formule relative alla legge di gravitazione universale e al campo gravitazionale, studiati durante lo scorso anno scolastico, per analizzare analogie e differenze tra i due fenomeni e per evidenziare l'importanza fondamentale che riveste il concetto di campo conservativo per la comprensione di numerosi fenomeni meccanici ed elettromagnetici.

Per quanto riguarda i dettagli delle conoscenze acquisite, si rimanda al paragrafo riguardante i contenuti disciplinari dettagliati.

COMPETENZE

Alla data di consegna del presente documento, la classe risulta avere le seguenti caratteristiche in termini di competenze acquisite.

Un gruppo, composto da circa sei-sette alunne, ha studiato la materia con costanza ed impegno decisamente buoni fin dall'inizio dell'anno scolastico, pertanto sa esporre i vari argomenti studiati in modo esauriente, con linguaggio preciso e scientificamente corretto, e sa analizzare differenze ed analogie tra fenomeni appartenenti ad ambiti fisici diversi. Inoltre gli studenti appartenenti a questo gruppo sono in grado di risolvere, in maniera formalmente corretta, esercizi applicativi anche di media difficoltà.

Un secondo gruppo, quello più consistente composto da poco meno di metà classe, ha studiato la materia con impegno ed interesse mediamente discreti, anche se non sempre lo studio è stato continuo e metodico. Pertanto gli alunni appartenenti a questo gruppo sanno esporre i vari argomenti studiati in modo soddisfacente, anche se non sempre con linguaggio preciso e scientificamente corretto, e sanno cogliere differenze ed analogie tra fenomeni appartenenti ad ambiti fisici diversi. Inoltre, gli studenti appartenenti a questo gruppo sono in grado di risolvere problemi applicativi che non presentano particolari difficoltà, anche se non sempre in maniera formalmente corretta.

La restante parte, composta da circa un quarto della classe, ha conseguito una preparazione non sufficiente, pertanto ha difficoltà a risolvere anche semplici problemi e non riesce ad esporre gli argomenti in maniera organica e con linguaggio scientifico appropriato. All'interno di quest'ultimo gruppo alcuni alunni, in realtà la minoranza, hanno mostrato un impegno non adeguato, mentre gli altri hanno avuto difficoltà nello studio e nell'assimilazione della materia dovuta ad una preparazione pregressa in matematica e in fisica piuttosto lacunosa e alla difficoltà di esprimersi con linguaggio scientifico appropriato.

Non essendo ancora stata effettuata una verifica scritta per tutti gli alunni, e un'interrogazione orale per alcuni di essi, non si può del tutto escludere che i rapporti numerici tra i vari gruppi possano subire delle variazioni.

CAPACITÀ

Gli allievi hanno conseguito gradi diversi di conoscenze e competenze, non tanto perché dotati di capacità cognitive molto diverse tra loro, ma perché hanno affrontato lo studio con livelli differenti d'impegno, di partecipazione, di interesse e hanno seguito il corso di fisica con bagagli di conoscenze propedeutiche anche molto diversi tra loro. Non si può escludere che alcuni alunni, tra quelli che non hanno conseguito un profitto sufficiente alla data di stesura del presente documento,



riescano a conseguire una preparazione accettabile per la fine dell'anno scolastico o per l'Esame di Stato.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale e, durante la spiegazione di un fenomeno fisico, spesso è stato richiesto agli studenti di proporre una possibile interpretazione intuitiva del fenomeno stesso, successivamente trattato in maniera scientifica ed inserito in un quadro organico di conoscenze.

Sono stati assegnati numerosi esercizi da svolgere a casa e di questi sono stati corretti, durante le interrogazioni orali, tutti quelli che hanno creato difficoltà anche ad un solo alunno della classe. La correzione degli esercizi assegnati per casa ha permesso di chiarire eventuali dubbi degli allievi su metodi e strategie di risoluzione dei problemi, e, spesso, ha dato l'occasione di approfondire concetti e fondamenti teorici che sono alla base degli esercizi.

Purtroppo non sono state svolte esperienze di laboratorio, sia per l'esiguo numero di ore settimanali, in relazione al programma da svolgere, sia per la mancanza di un'aula adibita a laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione:

1) A. Caforio, A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura vol. 2" (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici) LE MONNIER SCUOLA

2) A. Caforio, A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura vol. 3" (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici) LE MONNIER SCUOLA

SPAZI

Le lezioni sono state svolte esclusivamente nell'aula assegnata alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre è stata effettuata una verifica scritta, mentre nel secondo quadrimestre ne sono state effettuate due. In particolare la prima verifica scritta del secondo quadrimestre è stata inserita nella seconda simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Gli studenti sono stati valutati anche con un'interrogazione orale per ogni quadrimestre che hanno permesso di verificare le conoscenze dei fondamenti teorici degli argomenti trattati, le abilità operative nella risoluzione di problemi proposti e la capacità di esprimersi con linguaggio scientifico corretto.

Il docente metterà a disposizione della Commissione i testi delle verifiche scritte effettuate durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

La carica e il campo elettrico (15 ore)



L'elettrizzazione per fregamento; la carica elettrica e l'interazione tra cariche elettriche; l'elettricità a livello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni; il principio di conservazione della carica elettrica; l'elettrizzazione per contatto; gli elettroni di conduzione; l'elettroscopio; l'induzione elettrostatica; l'elettrizzazione per induzione; i dielettrici e la polarizzazione per deformazione; i dielettrici polari e la polarizzazione per orientamento; fenomeno dell'attrazione di piccoli frammenti di materiale dielettrico da parte di corpi elettrizzati; l'unità di carica elettrica; la legge di Coulomb; interazione elettrica e interazione gravitazionale; il principio di sovrapposizione; la costante dielettrica di un mezzo; il concetto di campo elettrico; il vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; il campo elettrico generato da una carica puntiforme; la rappresentazione del campo elettrico; le linee di campo del campo elettrico; il campo elettrico generato da più cariche puntiformi; il campo elettrico generato da una distribuzione sferica di carica; l'equilibrio elettrostatico dei conduttori; come produrre un campo elettrico uniforme; il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Il potenziale e la capacità (16 ore)

Il lavoro di un campo elettrico uniforme; il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme; il campo elettrico è conservativo; dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica; l'energia potenziale elettrica in un campo uniforme; l'energia potenziale elettrica nel campo generato da una carica puntiforme; la conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico; definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale; relazione tra differenza di potenziale e lavoro; il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme; l'elettronvolt; la differenza di potenziale e il campo elettrico uniforme; le superfici equipotenziali dei conduttori; le linee di campo sono perpendicolari alle superfici equipotenziali; il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico; il potenziale di un conduttore sferico; l'equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati tra loro; il potere dispersivo delle punte; definizione di capacità di un conduttore; il condensatore e la sua capacità; il condensatore piano; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; condensatori in parallelo; condensatori in serie; il lavoro per caricare un condensatore; l'energia potenziale elettrica immagazzinata da un condensatore.

La corrente elettrica (10 ore)

La conduzione elettrica nei metalli; l'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni; il verso e l'intensità della corrente elettrica; analogia tra generatore elettrico e pompa idraulica; la forza elettromotrice di un generatore; la resistenza elettrica; la prima legge di Ohm; i resistori; misure di intensità di corrente, di d.d.p. e di resistenza; la seconda legge di Ohm; la resistività dei materiali; generatore ideale; la resistenza interna di un generatore reale; il teorema della maglia; tensione tra i poli di un generatore; resistori in serie; resistori in parallelo; teorema dei nodi; potenza di un generatore elettrico; l'effetto Joule e la legge di Joule; il kilowattora.

ELETTROMAGNETISMO

Il magnetismo (17 ore)

I poli dei magneti; poli magnetici e cariche elettriche; i campi dei magneti; le linee di campo del campo magnetico; un campo magnetico uniforme; il campo magnetico terrestre; i campi magnetici delle correnti; la forza tra due fili percorsi da corrente; legge di Ampère; unità di corrente e di carica elettrica; la permeabilità magnetica del vuoto; l'equivalenza tra una spira percorsa da corrente e un magnete; l'intensità della forza magnetica; l'intensità del campo induzione magnetica; il campo induzione magnetica di un filo rettilineo; il campo induzione magnetica di una spira circolare; il campo induzione magnetica di un solenoide; l'intensità, la direzione e il verso della forza magnetica su un



filo rettilineo percorso da corrente; campo induzione magnetica non uniforme e filo curvilineo: il metodo generale per il calcolo della forza magnetica; la forza magnetica di Lorenz su una carica elettrica in movimento; il moto di una particella carica in un campo induzione magnetica uniforme; l'azione di un campo induzione magnetica su una spira percorsa da corrente: il momento meccanico sulla spira e il momento magnetico della spira; la permeabilità magnetica relativa; materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici; le correnti microscopiche di Ampère; il momento magnetico degli atomi; la polarizzazione dei materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici; ferromagnetismo e ciclo di isteresi; le memorie magnetiche; l'elettromagnete.

(*) L'induzione elettromagnetica (6 ore previste)

La corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz; l'induttanza di un circuito e l'autoinduzione; i circuiti RL e l'energia degli induttori; i circuiti elettrici a corrente alternata; le trasformazioni delle tensioni oscillanti.

(*) Argomento che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2018. Se il docente non avrà completato la scaletta degli argomenti previsti, comunicherà alla Commissione le variazioni dei contenuti disciplinari svolti.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof.ssa **SERAFIN ANTONELLA**

Materia **SCIENZE NATURALI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principali composti del carbonio, sapere classificare gli idrocarburi, comprendere i principali tipi di isomeria
- conoscere e comprendere la struttura chimica e il ruolo biologico delle principali macromolecole biologiche: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici
- conoscere e comprendere i processi metabolici ed in particolare glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare e fotosintesi ossigenica
- conoscere alcune tecniche del DNA ricombinante e le principali applicazioni
- conoscere i principali metodi di indagine dell'interno della Terra e dei fenomeni associati alla litosfera
- conoscere il modello interno della Terra e la Teoria della Tettonica a Placche intesa come modello dinamico globale, sapendo cogliere le prove raccolte a dimostrazione della continua evoluzione del pianeta Terra.

COMPETENZE

- osservare, descrivere, interpretare i fenomeni naturali ed i fatti in modo logico e chiaro
- saper individuare nella realtà i fenomeni studiati e riconoscere i modelli che li rappresentano e le leggi che li governano
- saper effettuare connessioni logiche e riconoscere relazioni al fine di classificare
- essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo
- essere consapevole della complessità del sistema Natura, dentro cui stanno fenomeni fisici e chimici sia naturali che prodotti dall'uomo, riconoscendo in particolare il ruolo svolto dall'energia e dalle sue trasformazioni.

CAPACITÀ

- individuare correttamente analogie e differenze e le relazioni causa-effetto di un fenomeno
- comunicare in modo chiaro, preciso, corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina
- saper individuare i contenuti essenziali all'interno della disciplina
- analizzare i fenomeni studiati in funzione di eventuali rischi ad essi collegati
- riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana
- saper collocare a livello temporale le scoperte scientifiche
- saper correlare le conoscenze in ambito pluridisciplinare
- saper correlare le caratteristiche chimiche a determinate proprietà fisiche della materia e alla particolare funzione biologica
- spiegare il concetto di metabolismo e il ruolo svolto dall'ATP. Descrivere le tappe principali di: respirazione, fermentazione, fotosintesi.
- individuare le principali vie metaboliche dei microrganismi nelle fermentazioni e nella fotosintesi.
- comprendere la teoria della Tettonica delle placche intesa come modello dinamico globale, inquadrando i fenomeni sismici e vulcanici, l'orogenesi e la deriva dei continenti in un contesto di dinamica terrestre

In base alle valutazioni disponibili nel secondo quadrimestre ed al profitto raggiunto dalla classe nel primo quadrimestre, gli obiettivi sopra riportati sia in termini di conoscenze che di competenze sono stati raggiunti da tutta la classe.



Un terzo della classe si è infatti distinto non solo per una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati ma anche per l'utilizzo di un lessico scientifico corretto nonostante le due ore settimanali (talvolta anche solo una) dedicate alla disciplina.

Otto studenti hanno raggiunto risultati da discreti a buoni ed i restanti sei hanno dimostrato di comprendere i concetti fondamentali pur rivelando, soprattutto in chimica organica e biochimica (sia strutturale che metabolica) delle lacune. Gli allievi hanno dimostrato una generale disponibilità nei confronti dell'impegno richiesto da un'impostazione tecnico-scientifica e hanno affrontato con serietà e senso di responsabilità il proprio percorso formativo conseguendo, complessivamente, risultati più che discreti.

METODOLOGIE

Le strategie per conseguire gli obiettivi proposti sono state:

- lezione frontale
- svolgimento con gli allievi di alcune attività finalizzate a far acquisire loro consapevolezza sulle proprie modalità di studio e di apprendimento, per esempio la risoluzione di esercizi alla lavagna, soprattutto per la chimica e la biochimica
- sintesi dell'argomento mediante definizioni appropriate dei punti più salienti, schemi, mappe concettuali e disegni

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo e le presentazioni in .ppt associate a ciascun capitolo opportunamente riviste e modificate dalla docente sono stati i principali strumenti didattici.

Si è fatto uso anche di alcuni contenuti video del libro elettronico consultabile in classe con la LIM.

Libro di testo in adozione:

D. Sadava *et al.* - Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica - ZANICHELLI.

Al fine di facilitare la comprensione di argomenti come: isomeria di struttura, metabolismo ossidativo e fotosintesi ossigenica, DNA ricombinante e PCR, struttura e caratteristiche fisiche della Terra sono stati resi disponibili alcuni materiali didattici tramite registro elettronico.

SPAZI

Aula di classe. In occasione del viaggio di istruzione a Monaco di Baviera sono state visitate dall'intera classe le esposizioni permanenti del *Deutsches Museum* relative a miniere e minerali (30 minuti) ed il centro delle nano e biotecnologie (15 minuti).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Due prove scritte strutturate per il primo quadrimestre.

Due simulazioni di terza prova ed una prova strutturata nel secondo quadrimestre.

Minimo di un colloquio orale per alunno nel corso dell'intero A. S.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione è stata seguita la griglia elaborata e concordata dal dipartimento di Scienze e pubblicata nel POF.



CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

CHIMICA ORGANICA: un'introduzione (Capitolo C1)

I composti organici: una breve storia della chimica organica; l'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: ibridazioni e catene di atomi di carbonio; gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno.

Gli idrocarburi saturi: gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli; i cicloalcani; come si rappresentano le formule di struttura; l'isomeria di struttura (di catena, di posizione e di funzione); stereoisomeria (isomeri geometrici, ottici e conformazionali); la nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; l'isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene è un anello di elettroni delocalizzati; la nomenclatura dei composti aromatici con alcuni esempi di derivati del benzene monosostituiti, disostituiti, tri- e polisostituiti e gli IPA.

I derivati degli idrocarburi e la reattività organica (cap. 5 e 6 parziali): riconoscimento dei principali gruppi funzionali caratteristici delle biomolecole studiate; alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici; esteri, ammidi e ammine (senza la nomenclatura, esclusi par. 24, 26 e 28), i polimeri sono macromolecole. Reazioni di addizione e condensazione nei polimeri (solo paragrafo 29). **(ore dedicate alla spiegazione: 11)**

BIOCHIMICA: le biomolecole (Capitolo B1)

I carboidrati: le biomolecole sono le molecole dei viventi; i carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; i monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi; la chiralità: proiezioni di Fischer; le strutture cicliche dei monosaccaridi: anomeri alfa e beta; i disaccaridi sono costituiti da due monomeri; i polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.

I lipidi: caratteristiche generali e comuni all'intera classe, i lipidi saponificabili e non saponificabili; i trigliceridi sono triesteri del glicerolo; le reazioni dei trigliceridi; i fosfolipidi sono molecole anfipatiche; i glicolipidi sono recettori molecolari; gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei; le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.

Gli amminoacidi e le proteine: negli amminoacidi sono presenti il gruppo amminico e carbossilico: chiralità degli amminoacidi, nomenclatura e classificazione, struttura ionica dipolare (escluse le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi); i peptidi sono i polimeri degli amminoacidi; le modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici: i nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato; la sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.

(ore dedicate alla spiegazione 8 ed alle interrogazioni 3)

BIOCHIMICA: l'energia e gli enzimi (Capitolo B2 parziale)

L'energia nelle reazioni biochimiche (cap1): l'energia e il metabolismo (paragrafo 1); le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia (paragrafo 4), l'ATP (paragrafi 5 e 6), gli enzimi (dal par. 7 a 10).

BIOCHIMICA: il metabolismo energetico (Capitolo B3)

Il metabolismo cellulare una visione d'insieme: il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule; le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia; coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni; l'ossidazione del glucosio libera energia chimica; il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.

La glicolisi: nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente; fase endoergonica ed esoergonica senza reagenti intermedi; la reazione completa della glicolisi; il destino del piruvato.

La fermentazione: la fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato; la fermentazione alcolica produce alcool etilico (compresa la scheda a pag. B69).

La respirazione cellulare: le fasi della respirazione cellulare, la decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs; il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP; la fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria, la chemiosmosi permette la sintesi di ATP, il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.



BIOCHIMICA: la fotosintesi, energia dalla luce (Capitolo B4)

La fotosintesi, energia dalla luce: fotosintesi ossigenica ed anossigenica, le reazioni della fase luminosa, il ciclo di Calvin (reazioni luce-indipendenti). L'enzima rubisCO e la fotorespirazione, piante C3 e C4 **(ore dedicate alla spiegazione 10 e alle interrogazioni: 2)**

BIOTECNOLOGIE (Capitolo B5 parziale)

Il dogma centrale della biologia (appunti). I virus: caratteri generali. Definizione di: virus animali a DNA e a RNA (incluse definizioni di retrovirus e trascrittasi inversa). Definizione di plasmidi e di trasformazione batterica (pg. B123, par. 16).

TECNICHE E STRUMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE (Capitolo B6)

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi. I vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene, in particolare trasformazione di una cellula batterica mediante shock termico (pag. B138 e video). I virus come vettori (pag. B139). LA PCR (pagg. B142 e B143). L'elettroforesi su gel (pagg. B144-B145). Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger (pagg. B147, B148 e B149). Le biotecnologie in campo biomedico: la produzione di farmaci biotecnologici, l'insulina ricombinante ovvero "GM" (pag. B165) **(ore dedicate alla spiegazione 5)**

TERRA: LA TETTONICA DELLE PLACCHE (CAPITOLO T1)

Un modello per l'interno della Terra: struttura interna della Terra, contributo delle onde sismiche e comportamento elastico delle rocce, struttura della Terra secondo i dati chimico-mineralogici (crosta, mantello, nucleo) e secondo lo stato fisico (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno, nucleo interno).

Lo stato termico della Terra: origine del calore interno della terra (calore primordiale e calore radiogenico), il gradiente geotermico e il grado geotermico, la curva geoterma, il flusso di calore.

Il campo magnetico terrestre e sue caratteristiche: l'origine del campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e i tipi di magnetizzazione, le inversioni di polarità.

Le placche della litosfera: La teoria della tettonica delle placche, placche litosferiche e margini delle placche, i moti convettivi del mantello (par. 15 e 16), terremoti e vulcani in relazione con la tettonica delle placche, *magnitudo* e intensità dei terremoti **(ore dedicate alla spiegazione 6)**

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO (5 lezioni)

Tipi di attività vulcanica e distribuzione sulla superficie terrestre **(un'ora di spiegazione)**

L'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO E L'OROGENESI (CAPITOLO T2)

La struttura del fondo oceanico: le dorsali medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica.

Le prove dell'espansione oceanica: l'espansione del fondo oceanico; il meccanismo dell'espansione; le prove dell'espansione oceanica.

I margini continentali: i tre tipi di margini continentali; i margini continentali passivi; i margini continentali trasformati e i margini continentali attivi.

Collisioni e orogenesi: la tettonica delle placche e l'orogenesi; gli "oceani perduti": le ofioliti; tettonica delle placche e risorse naturali; l'energia geotermica. **(4 ore da dedicare alla spiegazione)**
Le tre ore rimanenti saranno dedicate al ripasso e all'ultima verifica scritta.

LA DOCENTE

Antonella Serafin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Camilla Faggin
Benedetta Stefani



Prof. **SILVIA PASSALACQUA** Materia **STORIA DELL'ARTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Pur soffrendo della discontinuità didattica nel triennio, durante lo svolgimento del presente anno scolastico la classe ha dimostrato una buona ed in alcuni casi ottima conoscenza dei contesti storici e socio-culturali, delle correnti artistiche, degli artisti e delle opere d'arte in programma, grazie anche all'interesse spiccato che hanno dimostrato fin dall'inizio. La classe ha inoltre mostrato di conoscere il linguaggio specifico della materia e le caratteristiche specifiche storico-culturali, formali, stilistiche dell'opera d'arte.

COMPETENZE

La classe mostra di saper contestualizzare l'opera d'arte e di saperla analizzare nei suoi caratteri formali, stilistici e iconografici/iconologici; di riconoscere il significato delle opere e dei movimenti mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista e il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza la ricezione del pubblico. La classe ha anche conseguito un buon livello d'uso del lessico specifico della disciplina e sa riconoscere e comprendere le modalità con cui gli artisti utilizzano i linguaggi figurativi.

CAPACITÀ

La classe è in grado di utilizzare una molteplicità di strumenti di analisi, mettendo in relazione varie fonti documentarie ed organizzare e argomentare le proprie conoscenze al fine di esprimere un giudizio critico prendendo in esame l'opera d'arte. La classe è altresì in grado di fare collegamenti e confronti tra le opere, gli artisti, gli stili e movimenti e i periodi.

METODOLOGIE

Lezioni frontali partecipate. Dibattiti argomentativi e letture d'opera guidate e collettive. Lezioni decentrate (mostre, collezioni).

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: G. Drofles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Arte. Artisti opere e temi*, Atlas, vol. II e G. Drofles, A. Vettese, *Arte. Artisti opere e temi*, Atlas, vol. III.

Materiali multimediali (computer, proiettore, L.I.M., PPT appositamente preparati).

Materiali didattici integrativi (fotocopie, schemi, letture critiche).

SPAZI

Visita alla mostra di Van Gogh *Il grano e il cielo*, Vicenza, Basilica Palladiana.

Visita guidata alla Peggy Guggenheim Collection, Venezia.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti aspetti: conoscenza, comprensione, analisi ed esposizione secondo la griglia adottata dal dipartimento di Storia dell'Arte. Le verifiche sono state sia scritte che orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Conoscenza della classe, presentazione del corso. 1h

Ripasso e raccordo con il precedente programma svolto: Il Barocco (contesto storico-culturale, caratteri generali, estetica). Gli altri volti del **Seicento** (corrente naturalista e corrente classicista; l'arte del Seicento in Europa). 2h

Consolidamento delle competenze: esercizi di lettura d'opera (David, *Giuramento degli Orazi*, Velázquez, *Las Meniñas*). 1h

Tardobarocco e Rococò: il contesto storico-culturale; il Rococò, un'arte europea; caratteri del Rococò; architettura e pittura. La Würzburg Residenz. L'architettura del primo settecento in Italia: Filippo Juvarra e Luigi Vanvitelli. La pittura a Venezia: Giovan Battista Tiepolo; cenno a Giandomenico Tiepolo. Il Vedutismo (cenno ai vedutisti presenti nel testo: Canaletto, Bellotto, Guardi). 2h

Il **Neoclassicismo**: Il contesto storico-culturale; definizione e nascita del Neoclassicismo; il Grand Tour; la poetica neoclassica: Winckelmann; altri teorici del Neoclassicismo. Le tendenze dell'arte Neoclassica; in breve il Nuovo collezionismo e musei per la collettività. Pittori e scultori neoclassici: Jacques Louis David e la pittura come insegnamento morale e civile; l'arte al servizio della Rivoluzione e quale pittore ufficiale per Napoleone; Antonio Canova: biografia, formazione, tecnica e opere fino alla prima maturità. 2h

Canova, le opere della maturità e l'ideale di bellezza; Ingres e l'idea di bellezza assoluta fra Neoclassicismo e fermenti preromantici; Goya: gli esordi (le "pitture chiare"); la crisi del 1792; l'illuminismo dei Capricci; I ritratti di una società alla fine e il disinganno del regime napoleonico (lettura per cenni de *La famiglia di Carlo IV*); lettura de *Il 3 maggio 1808 a Madrid*; le ultime opere: le "pitture nere". 2h

Il **Romanticismo**, contesto storico-culturale, caratteri generali, poetica e artisti; pittura romantica di paesaggio: il Pittoresco e il Sublime, poetica e artisti (Friedrich, Constable, Turner). 3h

il Romanticismo francese: caratteristiche, gli artisti e le opere: Géricault e Delacroix. 2h

Il **Realismo francese**: fondamenti, caratteristiche e artisti (Millet, Courbet e il Padiglione del Realismo, Daumier). Lettura critica de *Le fanciulle sulle rive della Senna* di Courbet (G. C. Argan); la nascita della fotografia. 2h

Il **Realismo italiano**: I macchiaioli; Giovanni Fattori. La rivoluzione pittorica di Manet. 2h

L'Impressionismo: fondamenti e intenti, poetica e tecnica; un nuovo modo di guardare; la prima mostra **collettiva**; i temi e i luoghi; il sistema moderno dell'arte; gli artisti e le opere (Monet, Renoir, Degas, Manet impressionista; approfondimento: Berthe Morisot). Il Giapponismo. 4h

Il **Neoimpressionismo (Impressionismo scientifico, Puntinismo)**: Seurat. 1h

il **Postimpressionismo**: Van Gogh. Biografia, tecnica, poetica, opere. Preparazione alla mostra su Van Gogh "Il grano e il cielo" a Vicenza; opere tratte dal database del Van Gogh Museum di Amsterdam e quello del Kroller-Müller di Otterlo. 6h

il Postimpressionismo: Gauguin e il Sintetismo. Cenno al Simbolismo. 2h

il Postimpressionismo: Cézanne dal periodo Impressionista a quello sintetico. Letture critiche: G.C. Argan su Cézanne. 4h

Ripresa per cenni del **Simbolismo**; **Art Nouveau** e le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino; presentazione in breve di Von Stuck e Böcklin in preparazione al viaggio di progetto a Monaco; Klimt: caratteristiche e poetica; l'opera d'arte totale; il periodo aureo. 2h

Munch, una visione tragica della vita tra simbolismo e anticipo dei fermenti espressionisti 1h

Quadri storici e socio-culturali, definizione, lineamenti generali, manifesti e intenti teorici e formali dei **Movimenti di avanguardia (Avanguardie storiche)**:



L'Espressionismo francese (Fauves): uso dei colori, linee e deformazioni ritmiche; Matisse.
Espressionismo tedesco (Die Brücke): uso dei colori e delle linee; predilezione per la xilografia, la deformazione, il primitivismo; Kirchner. Cenno al cinema espressionista; Approfondimento per il viaggio di progetto a Monaco: **l'Entartete Kunst**. 3 h

Il **Cubismo**: periodizzazione dell'avanguardia e delle sue fasi; Picasso, vita e opere; il rapporto con l'ultimo Cézanne e il protocubismo; il cubismo analitico di Picasso e Braque; il cubismo sintetico e le sue tecniche (papiers collés e collage). Primitivismo. Preparazione alla visita guidata alla Peggy Guggenheim Collection: lettura della scheda sulla formazione delle due collezioni Guggenheim; lettura della scheda su Brancusi 2h.

Il **Futurismo**: manifesto, intenti e poetica, artisti (Boccioni; in breve Severini e Balla); la fotografia di movimento. 1h

L'Astrattismo nelle sue due correnti: **Astrattismo non geometrico** (lirico): Kandinskij (dal Der Blaue Reiter all'Astrattismo); Klee in breve. **Astrattismo geometrico**: Neoplasticismo o De Stijl (Mondriaan). Il Bauhaus. 2h

Il **Dadaismo**, la rivoluzione totale e diffusione in Germania, New York, Parigi. Intenti, esiti, tecniche e artisti (Duchamp, Schwitters, Man Ray); i Ready made e i Ready made rettificati, le provocazioni, i Rayogrammi. Durante le Avanguardie: la **Metafisica**: Giorgio de Chirico; cenno a Morandi. 2h

Il **Surrealismo** e l'automatismo psichico puro; le tecniche e le attività di gruppo; gli artisti (Ernst, Dalí, Magritte, Mirò) La lunghissima attività pittorica di Picasso (le fasi in breve); Guernica*. 2h

In breve: L'École de Paris (Modigliani e Chagall); Brancusi; Giacometti.*

*Gli argomenti e le opere contrassegnate dall'asterisco verranno svolte posteriormente alla data di redazione del presente documento

Lista delle opere (letture d'opera)

Velázquez, *Las Meniñas*

Juvarra, *Palazzina di caccia di Stupinigi*

Vanvitelli, *Reggia di Caserta*

Tiepolo, gli affreschi di *Palazzo Labia*

Canova, *Amore e Psiche*, *Monumento funebre di Maria Cristina D'Austria*

David, *Giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat (À Marat)*

Ingres, *La grande odalisca*; in breve *Monsieur Bertin*.

Goya, *La Maja desnuda* e *La Maja vestida*; *Il sonno della ragione genera mostri*; *Fucilazioni del 3 Maggio 1808 alla montagna del Principe Pio*; *la Quinta del Sordo*.

Friedrich, *Viandante su mare di nebbia*

Constable, *Flatford Mill*

Turner, *Pioggia, vapore e velocità*

Géricault, *la Zattera della Medusa*

Delacroix, *La libertà guida il popolo*

Millet, *L'Angelus*

Daumier, *Il vagone di terza classe*; *Gli spaccapietre*

Courbet, *Fanciulle sulle rive della Senna (Les demoiselles des bords de la Seine)*

Fattori, *La Rotonda di Palmieri*

Manet, *La colazione sull'erba (Le déjeuner sur l'herbe)*; *Olympia*; *Il Bar delle Folies-Bergères*

Monet, *Impression, sol levant*; le serie: *La cattedrale di Rouen*, *le ninfee*

Degas, *La lezione di danza*

Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*

Seurat, *Domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte (Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte)*

Van Gogh, *I mangiatori di patate*; *Notte stellata*; *Campo di grano con volo di corvi*.

Gauguin, *La visione dopo il sermone*; , cenno al *Cristo Giallo*; *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Cézanne, *I giocatori di carte*, *la serie della Montagna di Saint-Victoire*; cenno alla *Casa dell'impiccato (Maison du pendu)*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Klimt, *Fregio di Beethoven; Il bacio; Giuditta I e Giuditta II*

Munch, *La fanciulla malata; Pubertà; Sera sul viale Karl Johan, l'Urlo.*

Matisse: *La danza; La musica*

Kirchner: *Cinque donne nella strada; Marzella*

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica**

Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo I: gli addii (II serie, Moma di NY); Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio*

Balla: *Ragazza che corre sul balcone*

Kandinskij: *Primo acquerello astratto; Composizione VIII*

Mondriaan: *evoluzione degli Alberi; Evoluzione; Composizione con rosso, giallo e blu; Victory boogie-woogie*

Duchamp: *(Nudo che scende le scale; I ready made rettificati: Fontana, Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q – La Gioconda con i baffi).*

Man Ray: *Cadeau; Le Rayografie).*

De Chirico: *Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire; Le muse inquietanti*

Ernst: *La vestizione della sposa**

Dalì: *La persistenza della memoria**

Magritte: *L'uso della parola I**

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. LAZZARO LAURA

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente buone, per alcuni alunni/e ottime. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi di squadra affrontati durante quest'anno scolastico sono state assimilate. Le conoscenze su altri argomenti del programma sono buone per quasi tutti gli alunni. La classe conosce le modalità minime di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, alcuni elementi base della ginnastica artistica, la tecnica e la tattica di alcuni giochi di squadra e le primarie norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello minimo per pochi, per molti buono, per alcuni elevato tenendo conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.

Gran parte degli alunni attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse; altri, anche utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto, pianificano percorsi motori e sportivi. Una buona parte degli alunni padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi. Gran parte della classe adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. Mediamente tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria in piena autonomia.

CAPACITÀ

Gli alunni sono sufficientemente consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro. Gran parte della classe sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico. Una parte degli alunni ha fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che ha affrontato con impegno pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito, inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI



Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

SPAZI

Progetto di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale, educazione alla legalità.
Progetto di Primo Soccorso in collaborazione con la C.R.I.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte, pratiche e con lavori di gruppo, con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe.

Gli alunni esonerati hanno effettuato prove orali e/o scritte ed è stato valutato il coinvolgimento nel lavoro in palestra.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

8 ore - riscaldamento generale, preparazione fisica
2 ore – esercizi sulla corretta postura
1 ora - esercizi a coppie
12 ore - esercizi specifici per la pallavolo, ripasso dei fondamentali, partita con i ruoli
1 ora - esercizi di potenziamento generale sui gradoni
12 ore - esercizi di comprensione del testo della sequenza al corpo libero, prove libere individuali, simulazione di gara di ginnastica artistica.
2 ore - preparazione fisica per la ruota laterale, esercizi tecnici specifici
2 ore - esercizi ludici, comunicativi e sulla socializzazione
12 ore - corso di Primo Soccorso
2 ore - conferenza doping
2 ore - educazione stradale, educazione alla legalità

Lezioni previste dopo il 15 maggio 2018

10 ore – fondamentali del calcio a cinque, partita; calcio a 11, partita in campo esterno

IL DOCENTE
Laura Lazzaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **MANUELA DE LUCA VALENTE**

Materia **RELIGIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: l'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Comprende il significato che i credenti riconoscono alla Chiesa, motivando le proprie scelte di vita attraverso un confronto critico con la visione cristiana del mondo.

COMPETENZE (saper essere in termini di responsabilità ed autonomia): l'alunno è in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CAPACITÀ: l'alunno individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cattolica, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

METODOLOGIE: discussione guidata in classe lettura e approfondimento dai libri di testo dell'insegnante; lettura e interpretazione di articoli sulle tematiche di discussione affrontate in classe; ricerca guidata e autonoma su internet; lavoro a gruppi e ricerca attiva. Ad ogni lezione, al momento della discussione e del confronto tra compagni, gli alunni erano disposti "a semicerchio"; questa strategia d'esperienza è risultata molto utile al fine di favorire la rielaborazione delle tematiche trattate.

MATERIALI DIDATTICI: libro di testo, testi letterari, articoli di approfondimento tratti dai libri dell'insegnante.

SPAZI: aula della 5 AC; Centro Culturale S.Gaetano; aula della scuola adibita alle conferenze, a piano terra.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: i criteri di valutazione si basano sull'**attenzione** e sull'**interesse** dimostrati in classe nel seguire le proposte contenutistiche dell'insegnante e gli apporti critici dei compagni in occasione dello svolgimento del dialogo; sulla **partecipazione attiva e creativa** al dialogo educativo e alle attività svolte in classe; sull'**impegno** e la **costanza** nel portare avanti gli impegni richiesti per una sufficiente assimilazione della materia, nonché il rispetto di valori quali: l'ascolto di chi parla, il rispetto delle idee e delle opinioni altrui, la **capacità di collaborare in classe** e di **creare un clima sereno e solidale fra compagni**. La verifica di apprendimento, considerando il livello della classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'interdisciplinarietà, e il processo di insegnamento attuato, si basa sui seguenti strumenti di valutazione: interventi spontanei di chiarimento degli studenti; domande individuali di ripasso ad inizio lezione a cura dell'insegnante; lavori di gruppo su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

CRISTIANESIMO E AGIRE UMANO: ALLA RICERCA DI UN ORIZZONTE DI SENSO

1) La morale cristiana: di che cosa si occupa la morale? Quali sono i caratteri fondamentali della morale cristiana? Perché la morale suscita così poco interesse? La gioia del bene nella ricerca di un "orizzonte di senso" (ore dedicate a questo insegnamento: **3** nel mese di ottobre).

LA LIBERTA' E LA RESPONSABILITA'

2) Che cos'è la libertà? L'uomo è libero? Come si può diventare liberi? Approfondimento su "libertà" e "responsabilità" in E. Levinas (ore dedicate a questo insegnamento: **2** nel mese di novembre).

LA BIOETICA: EUTANASIA, ACCANIMENTO TERAPEUTICO, TESTAMENTO BIOLOGICO

3) Gli interrogativi della bioetica. Quando morire? Il senso del limite; l'eutanasia: diritto a morire? L'accanimento terapeutico: condanna a vivere? Il punto di vista di Papa Francesco sull'eutanasia e il suicidio assistito. I paradigmi bioetici contemporanei (ore dedicate a questo insegnamento: **4**, di cui **2** tra novembre e dicembre e **2** a marzo)

MATRIMONIO E FAMIGLIA

4) La famiglia come valore dal punto di vista cristiano; il concetto di famiglia com'è mutato nel tempo? Spazio, oggi, ad un nuovo concetto di famiglia. Approfondimento sul concetto di "amore" inteso nelle tre dimensioni: eros, philia ed agàpe (ore dedicate a questo insegnamento: **2** tra dicembre e gennaio).

UN'ETICA PER IL LAVORO

5) Perché parlare di etica e lavoro? Il valore di un lavoro si misura in denaro? La globalizzazione è un male da combattere? La dimensione soggettiva ed oggettiva del lavoro, con discussione guidata circa le prospettive del lavoro oggi nel nostro Paese (ore dedicate a questo insegnamento: **2** a gennaio). Approfondimento sul lavoro ri-educativo nelle carceri italiane; la testimonianza dei detenuti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

del Carcere Due Palazzi di Padova nella Rivista "Ristretti Orizzonti" (ore dedicate: **2** tra fine gennaio e febbraio).

LA CULTURA DELLA LEGALITA'

6) Lezione sulla legalità attraverso lavoro a gruppi: ricerca sul magistrato Cataldo Motta e sulla sua lotta contro la mafia; conferenza con Cataldo Motta al Centro Culturale S. Gaetano di Padova (ore dedicate a quest'attività: **2** a marzo).

Nel mese di aprile, oltre ad aver effettuato un ripasso degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico, con particolare riferimento alle questioni della bioetica, si è affrontato il tema del recupero nella società odierna di un'autentica "cultura della femminilità", insieme alla discussione intorno agli stereotipi che ancora resistono intorno alla donna e alla sua realizzazione in ambito sociale e lavorativo (ore dedicate all'attività: **3**). Nelle ore restanti del mese di maggio gli studenti potranno scegliere a piacere uno o più argomenti del programma dell'anno scolastico presentando una breve relazione orale dei rispettivi contenuti.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

Tipologia A: "Analisi testuale"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5	2
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2	1,5
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5	1
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]		
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5	1,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2	1
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1	0,5
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3	2
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5	1,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5	1
	d) scarsi spunti critici	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	/15 /10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

Tipologia B: "Articolo di giornale"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	2	1,5
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5	2
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	2	1,5
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1,5	1
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione ed analisi dei dati [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5	1,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2	1
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1,5	0,75
	d) ignora i dati forniti dai documenti	1	0,5
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	2
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5	1,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5	1
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	
		/15	/10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

Tipologia B: "Saggio breve"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	d) buona	2	1,5
	e) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	f) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	d) buona	2	1,5
	e) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	f) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	d) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	e) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	f) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	e) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5	2
	f) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2	1,5
	g) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5	1
	h) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione ed analisi dei dati [O]		
	e) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5	1,5
	f) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2	1
	g) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1,5	0,75
	h) ignora i dati forniti dai documenti	1	0,5
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	e) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	2
	f) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5	1,5
	g) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5	1
	h) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	
		/15	/10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

Tipologia C: "Tema storico"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	g) buona	2	1,5
	h) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	i) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	g) buona	2	1,5
	h) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	i) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	g) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	h) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	i) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]		
	i) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5	2
	j) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2	1
	k) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie)	1,5	0,75
	l) alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate	1	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	i) il tema è organicamente strutturato	2,5	1,5
	j) il tema è sufficientemente organizzato	2	1
	k) il tema è solo parzialmente organizzato	1	0,5
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]		
	i) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3	2
	j) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5	1,5
	k) sufficienti (ripropone correttamente la spiegazione del docente o l'interpretazione del libro di testo)	1	1
	l) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,5	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	
		/15	/10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (PRIMA PROVA)

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI		
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	15/15	10/10
	j) buona	2	1,5
	k) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	1
	l) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	0,5
	Correttezza sintattica [CS]		
	j) buona	2	1,5
	k) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	1
	l) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	0,5
	Correttezza lessicale [CL]		
	j) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	1,5
	k) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	1
	l) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	0,5
Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]		
	m) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5	2
	n) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	1	1
	o) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	0,75	0,75
	p) alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate	0,5	0,5
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	l) il tema è organicamente strutturato	2,5	1,5
	m) il tema è sufficientemente organizzato	2	1
	n) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1	0,5
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]		
	m) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3	2
	n) dimostra una buona capacità di riflessione / critica	2,5	1
	o) sufficiente capacità di riflessione/ critica	2	0,75
	p) non dimostra sufficienti capacità di riflessione / critica	1	0,5
Valutazione complessiva		Punteggio totale	
		/15	/10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO

Cognome _____ Nome _____ Classe _____

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione e errata	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione e parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione e superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione e essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione e discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 6 punti	0,5	1	2	3	4	5	6
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione e del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione e del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 6 punti	0,5	1	2	3	4	5	6
Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 3 punti	0,5		1		2		3

Valutazione inferiore a 3 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

Voto proposto _____ /15
Firme _____



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO (SECONDA PROVA)

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette e la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

Valutazione inferiore a 2 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

Valutazione finale della prova.....



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA



Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto\ Buono	Ottimo
Punteggio in 15esimi	1 - 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15
Punteggio in decimi	3 - 4,5	5 - 5,5	6 - 6,5	7 - 8	9 - 10
Pertinenza e correttezza delle conoscenze	Scorrette e lacunose	Imprecise, frammentarie poco pertinenti	Sostanzialmente corrette anche se generiche o non complete / non del tutto pertinenti	Corrette, pertinenti	Corrette, precise, complete
Argomentazione e utilizzo delle conoscenze	Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua concetti chiave ma li utilizza e li collega in modo non sempre appropriato	Individua i concetti chiave e li collega in modo complessivamente chiaro e coerente	Elabora i concetti chiave e li utilizza con precisione e chiarezza
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici	Incoerente, confusa, lessico molto scorretto	Approssimativa/ Parzialmente scorretta / lessico impreciso	Esposizione semplice / linguaggio non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta/ linguaggio essenziale lessicalmente complessivamente appropriato	Esposizione corretta, efficace, lessico appropriato

INDICATORI DESCRITTORI	1 - <4 gravemente insufficiente 1-6,25	4 - <5 insufficiente 6,5-8	5 - <6 lievemente insufficiente 8,5-9,5	6 - <7 sufficiente e pienamente sufficiente 10-11	7 - <8 discreto 11,25-12,25	8 - <9 Buono 12,5-13,5	9 - 10 ottimo 13,75-15
A. CONTENUTO INFORMATIVO (correttezza delle informazioni generali e delle conoscenze)	Nulla o quasi inesistente	È presente qualche informazione ma lacunosa e con gravi errori	Ci sono informazioni ma con qualche lacuna e lievi fraintendimenti	Conoscenze semplici e essenziali ma corrette	Contenuto informativo corretto e sufficientemente sviluppato anche se non particolarmente approfondito in tutte le risposte	Contenuto informativo ampio e ben sviluppato	Ampio sviluppato e completo

B. ADEQUENZA ALLA TRACCIA (capacità di selezione e di sintesi, nel caso di una domanda sintetica; completezza della risposta, nel caso di una domanda analitica, capacità argomentativa se richiesta)	Nulla o quasi inesistente	Forti difficoltà di comprensione delle consegne e sintesi frammentarie e lacunose	Difficoltà di orientamento o fraintendimento della traccia e/o sintesi appena accennata, a tratti superficiale e/o con qualche incertezza	Prova in linea con le richieste anche se non in modo approfondito o completo, sintesi semplice e essenziale ma sostanzialmente corretta	Risponde in modo adeguato alla consegna e sviluppa sintesi appropr o pr ia te e sostanzialmente sicure anche se non particolarmente approfondite in tutte le risposte	Risposta sicura organizzata e approfondita, svolta con argomentazioni solide culturalmente	Argomenta con ottime capacità inferenziali, sviluppando percorsi autonomi e di ampio spessore critico
C. CORRETTEZZA FORMALE ED ESPRESSIVA GENERALE (ortografia, lessico, grammatica e sintassi)	Gravissimi errori formali ed espressivi	Esposizione e formalismi inadeguati e non sempre corretti	Esposizione con incertezza e/o lievi errori formali	Esposizione lineare formalmente corretta anche se semplice	Esposizione corretta formalmente e adeguatamente articolata	Si esprime in modo ben articolato sicuro e formalmente corretto	Esposizione rigorosa, brillante e con spunti di originalità
D. CORRETTEZZA FORMALE, LESSICALE E INFORMATIVA SPECIFICA (terminologia tecnica, attinenza ai dati specifici della disciplina)	Totale o gravissima scorrettezza nell'uso delle informazioni e del lessico specifico	Imprecisione, genericità e confusione nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Lieve scorrettezza o imprecisione e non sempre chiaro uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta sostanzialmente nell'uso del lessico e dell'informazione specifica	Prova corretta e adeguata nell'uso formale e lessicale specifici	Prova precisa, sicura e ben fondata	Prova rigorosa, brillante e originale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

INDICATORI DESCRITTORI	1 - <4 gravemente insufficiente 1-6,25	4 - <5 insufficiente 6,5-8	5 - <6 lievemente insufficiente 8,5-9,5	6 - <7 sufficiente pienamente sufficiente 10-11	7 - <8 discreto 11,25-12,25	8 - <9 buono 12,5-13,5	9 - 10 ottimo 13,75-15
A. CONTENUTO INFORMATIVO (correttezza delle informazioni generali e delle conoscenze)	Nulla a quasi inesistente	E' presente qualche informazione ma lacunosa e con gravi errori	Ci sono informazioni ma con qualche lacuna e lievi fraitendimenti	Conoscenze semplici ed essenziali ma corrette	Contenuto informativo corretto e sufficientemente sviluppato anche se non particolarmente approfondito in tutte le risposte	Contenuto informativo ampio e ben sviluppato	Ampio sviluppato e completo
B. ADERENZA ALLA TRACCIA (capacità di selezione e di sintesi, nel caso di una domanda sintetica; completezza della risposta, nel caso di una domanda analitica, capacità argomentativa se richiesta)	Nulla o quasi inesistente	Forti difficoltà di comprensione delle consegne e sintesi frammentarie e lacunose	Difficoltà di orientamento o fraitendimento della traccia e/o sintesi appena accennata, a tratti superficiale e/o con qualche incertezza	Prova in linea con le richieste anche se non in modo approfondito o completo, sintesi semplice ed essenziale ma sostanzialmente corretta	Risponde in modo adeguato alla consegna e sviluppa sintesi appropriate e sostanzialmente sicure anche se non particolarmente approfondite in tutte le risposte	Risposta sicura organizzata e approfondita, svolta con argomentazioni solide culturalmente	Argomenta con ottime capacità inferenziali, sviluppando percorsi autonomi e di ampio spessore critico
C. CORRETTEZZA FORMALE ED ESPRESSIVA GENERALE (ortografia, lessico, grammatica e sintassi)	Gravissimi errori formali ed espressivi	Esposizione e formalismi inadeguati e non sempre corretti	Esposizione con qualche incertezza e/o lievi errori formali	Esposizione lineare formalmente corretta anche se semplice	Esposizione corretta formalmente e adeguatamente articolata	Si esprime in modo ben articolato e sicuro e formalmente corretto	Esposizione rigorosa, brillante e con spunti di originalità
D. CORRETTEZZA FORMALE, LESSICALE E INFORMATIVA SPECIFICA (terminologia tecnica, attinenza ai dati specifici della disciplina)	Totale o gravissima scorrettezza nell'uso delle informazioni e del lessico specifico	Imprecisione, genericità e confusione nell'uso del lessico e dell'informazione specifico	Lieve scorrettezza o imprecisione e non sempre chiaro uso del lessico e dell'informazione specifico	Prova corretta sostanzialmente nell'uso del lessico e dell'informazione specifico	Prova corretta e adeguata nell'uso formale e lessicale specifici	Prova precisa, sicura e ben fondata	Prova rigorosa, brillante e originale

VOTO _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

Conoscenza degli argomenti, pertinenza alla traccia	Organizzazione del testo, coesione, coerenza e stile	Correttezza morfosintattica	Lessico	Voto espresso in decimi	Voto espresso in quindicesimi
Testo di limitata pertinenza e conoscenza quasi nulla	Testo totalmente disorganizzato, frammentario, illeggibile	Testo con numero eccessivo di errori gravi	Numerose scorrettezze	2/3	3 /4
Testo poco pertinente e conoscenza lacunosa	Scarse idee espresse senza apparente connessione fra le parti	Diversi errori gravi	Molto povero, scorretto o ripetitivo	4	6
Testo non del tutto pertinente e conoscenza superficiale	Idee espresse in modo meccanico e/o troppo convenzionale	Alcuni errori	Elementare e impreciso	5	8
Testo pertinente ma non del tutto esauriente. Conoscenza limitata agli elementi basilari	Esposizione chiara e ordinata. Analisi non approfondita	Lievi errori	Essenziale	6	10
Testo pertinente e conoscenza adeguata	Esposizione chiara con apprezzabili tentativi di utilizzo di connettivi	Forma corretta	Corretto e pertinente	7	12
Testo esauriente ed interessante. Conoscenza ampia	Idee espresse in modo personale e logico	Forma corretta, scorrevole e sicura	Appropriato e corretto	8	13
Testo originale e conoscenza ottima	Conoscenza approfondita e sillabazione critica	Forma corretta, fluida ed articolata	Appropriato e ricercato	9/10	14/15



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri-disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri-disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI TERZA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandosi a una buona conoscenza dei contenuti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **STORIA DELL'ARTE**

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER LE INTERROGAZIONI DI STORIA DELL'ARTE

Criteri	DESCRITTORI	VOTI
CONOSCENZA <i>sapere</i> i contenuti dell'unità didattica	<i>eccellente</i>	10
	<i>approfondita</i>	9
	<i>completa</i>	8
	<i>adequata</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>limitata</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
COMPRENSIONE <i>dimostrare di possedere</i> e di <i>saper spiegare</i> gli argomenti in maniera pertinente	<i>eccellente</i>	10
	<i>ottima</i>	9
	<i>buona</i>	8
	<i>adequata</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>approssimativa</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
ANALISI <i>saper fare</i> analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	<i>eccellente</i>	10
	<i>originale</i>	9
	<i>articolata</i>	8
	<i>essenziale</i>	7
	<i>superficiale</i>	6
	<i>frammentaria</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
ESPOSIZIONE <i>saper usare</i> attraverso l'esposizione lineare dell'argomento il linguaggio specifico della disciplina <i>saper rispondere</i> in maniera corretta, fluida e pertinente a domande specifiche	<i>eccellente</i>	10
	<i>ricca</i>	9
	<i>brillante</i>	8
	<i>fluida</i>	7
	<i>accettabile</i>	6
	<i>confusa</i>	5/4
	<i>incomprensibile</i>	3/2
IMPREPARAZIONE	<i>L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte</i>	1



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in /10	Voti in /15	Conoscenze	Impegno	Partecipazione	Capacità coordinative e condizionali	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizzate	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11/12/15	Complessivamente corrette e precise	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività proposte
9	14	Ampie ed approfondite	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	Ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale	Costante, organizzato determinato	Responsabile efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

GIUDIZIO	DESCRIPTORI
Non sufficiente	Conoscenze frammentarie, assenza e disturbo nella partecipazione al dialogo educativo, interesse assente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, non ha conseguito le abilità richieste
Sufficiente	Conoscenze essenziali, interesse selettivo, alterna partecipazione al dialogo educativo, impegno discontinuo, insicurezza nell'utilizzo delle abilità richieste
Discreto	Conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, partecipazione al dialogo educativo nella dimensione dell'ascolto, impegno continuo, possiede le abilità richieste in modo soddisfacente
Buono	Conoscenze complete, interesse e impegno costanti, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, utilizzo appropriato del linguaggio specifico
Ottimo	Conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, partecipazione creativa e propositiva al dialogo educativo, ottima padronanza del linguaggio specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA D'ESAME

Nome candidato: _____

MATERIE				
INDICATORI	DESCRIPTORI	FASCE	PUNTI	
Conoscenze	Complete e approfondite	eccellente	15	
	Ampie	buono-ottimo	13-14	
	Abbastanza complete	discreto	11-12	
	Essenziali	sufficiente	10	
	Non organizzate	insufficiente	7-9	
	Scarse e lacunose	gravemente insufficiente	1-6	
Competenze e capacità: a) sviluppo del tema b) elaborazione autonoma dei contenuti	Sviluppa temi con sicurezza (anche con contributi personali e/o originali e/o critici)	eccellente	15	
	Imposta e analizza problemi e individua collegamenti interdisciplinari	buono-ottimo	13-14	
	Applica le conoscenze tecniche e si orienta in modo autonomo	discreto	11 -12	
	Applica correttamente le conoscenze tecniche	sufficiente	10	
	Parziale abilità tecnico-operativa e orientamento limitato	insufficiente	7-9	
	Scarsa abilità tecnico-operativa	gravemente insufficiente	1-6	
Forma espressiva	Linguaggio articolato, corretto e preciso	eccellente	15	
	Linguaggio corretto ed appropriato	buono-ottimo	13-14	
	Linguaggio corretto	discreto	11-12	
	Linguaggio sostanzialmente corretto	sufficiente	10	
	Linguaggio approssimato	insufficiente	7-9	
	Linguaggio impreciso	gravemente insufficiente	1-6	
			Punteggio complessivo	

Voto proposto :



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA



Simulazione N. 1

TERZA PROVA DI INGLESE

- 1) Explain the setting of the novel "*Hard Times*" and the social classes which are here depicted.
- 2) What Romantic elements can be found in the novel "*Wuthering Heights*" by Emily Bronte
- 3) Explain the main features of the Preface to the novel "*The Picture of Dorian Gray*"!



SIMULAZIONE N. 1 TERZA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

Mi propongo di rivelare le cause di eventi così grandi, mi si schiude un'opera immensa; che cosa abbia spinto il popolo furente alle armi, e bandita la pace dal mondo: invidia la vicenda dei fati, negato ai fastigi di durare a lungo, gravi sono le cadute sotto un peso eccessivo, né Roma resiste. Così quando, dissolta la struttura dell'universo, l'ora suprema avrà chiuso il ciclo dei secoli riportando l'antico caos e tutte le stelle urteranno le stelle confuse e gli ignei astri si tufferanno in mare, la terra rifiuterà di distendere le rive e respingerà i flutti; Febe marcerà in senso contrario al fratello e sdegnando di guidare la biga per l'orbita obliqua reclamerà per sé il giorno, e tutta discorde la macchina infrangerà le leggi dell'universo sconnesso. La grandezza crolla su se stessa, i numi delimitarono così lo sviluppo della prosperità. Contro il popolo sovrano della terra e del mare, la Fortuna non presta la sua invidia ad alcuna nazione; tu cagioni i tuoi mali, o Roma, divenuta proprietà comune a tre padroni, funesti accordi d'un regno giammai diviso fra tanti. O malamente concordi e accecati da eccessiva brama! Che giova mischiare le forze e stringere il mondo nel mezzo? Finché la terra sosterrà il mare, e l'aria la terra, e lunghi travagli faranno svolgere il sole, e la notte si avvicenderà al giorno nel cielo con immutate costellazioni, non vi sarà lealtà fra padroni associati nel regno; il potere non tollera spartizioni. Non credete a nessun popolo, non attardatevi a cercare esempi di questa legge fatale: le nostre prime mura grondarono di sangue fraterno.

Lucano, Pharsalia, I 67 – 95.

Ti invoco, popolo dei morti, vi supplico, funebri dei. Tu, cieco Caos; tu, buia dimora del tenebroso Plutone. Anime avvinte alle rive del Tartaro, nell'antro della Morte orrenda, lasciate i vostri supplizi e accorrete a queste nuove nozze! Fermati, ruota che tormenti Issione sì che tocchi la terra finalmente. Beva senz'ansia le acque di Pirene Tantalos. Pure voi, Danaidi, venite, voi che schernisce la fatica vana di riempire urne senza fondo: c'è bisogno, oggi, delle vostre mani. Ad uno solo, il suocero di mio marito, tocchi una pena più severa. Travolga Sisifo il macigno che rotola giù dalle rupi. Vieni ora, astro delle notti, chiamato dai miei sortilegi, vieni con il tuo volto più terribile, in ogni tua fronte minacciando. Per te, al modo della mia gente, io ho sciolto dal nodo i miei capelli e, nudi i piedi, percorso selve misteriose; da aride nubi ho evocato la pioggia, ho respinto i mari nel profondo; e poi che le sue onde erano vinte, Oceano ritrasse le sue acque rigonfie. Il mondo vide, nello stesso istante, il sole e le stelle, sovvertita in cielo ogni legge, e voi, stelle dell'Orsa, toccaste quel mare che a voi era proibito. L'ho sconvolto, io, l'ordine delle stagioni: è fiorita l'estate, al mio incantesimo, la terra, Cerere ha offerto d'inverno le sue messi, l'acqua impetuosa del Fasi è risalita alle sorgenti e il Danubio, che in tanti rivi è diviso, ha frenato per tutto il suo corso le sue onde selvagge.

Seneca, Medea. 740 ss.

1. Sia nel brano di Lucano che in quello di Seneca, si avverte l'angoscia per i fatti contemporanei (l'età neroniana). Alla luce dei passi sopra riportati e, in generale, delle tue conoscenze su questo periodo, sapresti illustrare, in una trattazione sintetica, l'atteggiamento degli intellettuali sotto questo imperatore? (max. 10 righe).
2. Nel *De brevitae vitae*, ma anche in altri suoi testi, Seneca affronta con ampiezza il problema del corretto uso del tempo, illustra in sintesi (max. 12 righe) le sue riflessioni e le sue argomentazioni in proposito, distinguendo la posizione del *sapiens* di fronte al tempo da quella degli altri uomini, che tendono a farne un uso poco saggio.
3. Lucano, abbandonando la mitologia, descrive una lotta fratricida, la guerra civile tra Cesare e Pompeo, in cui vede l'inizio di un ritorno al caos, la fine di un ordine prestabilito. Individua i motivi che l'hanno indotto a una tale scelta (max. 10 righe).



Simulazione N.1

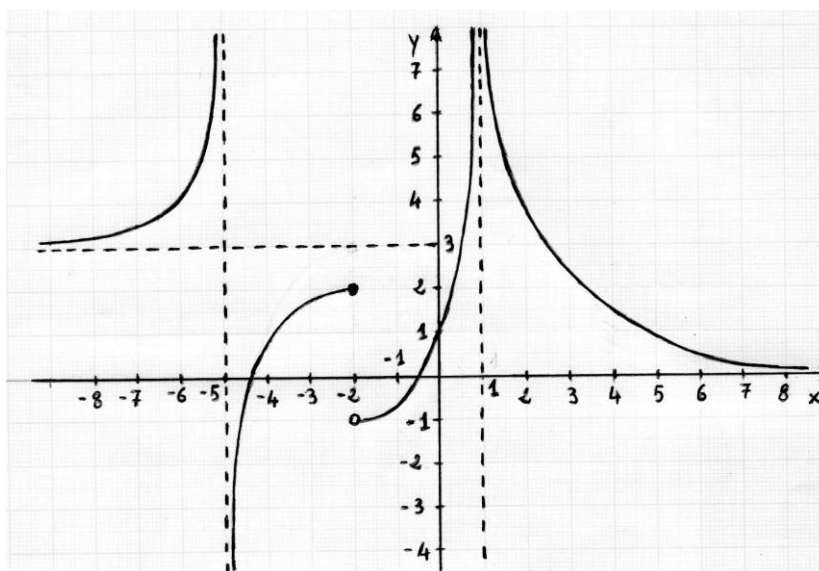
TERZA PROVA DI MATEMATICA

- 1) Scrivi la definizione di limite finito per x che tende a $-\infty$. Disegna il grafico di una funzione, a tuo piacimento, avente dominio $D = (-\infty; +\infty)$ per la quale $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -1^- \wedge \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 1^+$.

Quanto vale per questa funzione $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x)$. Perché?

- 2) Nell'ipotesi che la curva in figura sia il grafico della funzione di equazione $y = f(x)$, determina il dominio e i limiti della funzione, specificando se sono per difetto o per eccesso, per x tendente agli estremi degli intervalli che costituiscono il dominio. Si può affermare che esiste il $\lim_{x \rightarrow -2} f(x)$?

Giustifica la risposta. Determina infine $\lim_{x \rightarrow -5} f(x)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} f(x)$.



- 3) Dopo aver determinato il dominio della funzione di equazione $f(x) = \frac{x}{x-3}$, verifica che

$$\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x}{x-3} = \infty.$$



1) Spiega il legame tra la nascita dell'imperialismo, l'idea di nazione e il ruolo della società di massa

2) Illustra il percorso del rapporto tra Stato e Chiesa dal 1861 fino alla nascita del modernismo

3) Triplice Alleanza (1882) e Triplice Intesa (1907). Spiega le alleanze contrapposte e le spinte disgregatrici che segnarono la decadenza progressiva dell'equilibrio diplomatico creato dal cancelliere Bismarck dopo il Congresso di Berlino (1878)



Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI Filosofia (12.03.2018)**

Domanda n. 1

Quali sono le caratteristiche e i contenuti fondamentali del Positivismo?

Domanda n.2

Quale è il ruolo e la natura della sociologia nella filosofia di Comte?

Domanda n. 3

In che consiste la sociocrazia e quale funzione assumono la scienza e la religione in questa prospettiva?.



Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI FISICA**

- 1) Dopo aver specificato da cosa è costituita una corrente elettrica in un conduttore metallico allo stato solido, scrivi la definizione di intensità della corrente elettrica, le sua formula e la sua unità di misura per esteso. Che cosa si intende per corrente continua? Se un generatore di f.e.m. in corrente continua alimenta un resistore, come si definisce il verso della corrente che va dal polo positivo a quello negativo del generatore attraversando il resistore? Come si definisce il verso della corrente che va dal polo negativo a quello positivo? Quale dei due versi si disegna in un circuito elettrico?

- 2) Enuncia in ordine la prima e la seconda legge di Ohm, scrivi le rispettive formule e specifica bene quali sono le grandezze fisiche espresse dai termini che in esse compaiono, con le relative u.d.m. nel SI. Disegna la curva caratteristica di un conduttore ohmico. Quanto il vale il coefficiente angolare di questa curva? Scrivi inoltre la formula della resistività in funzione della temperatura e specifica bene quali sono le grandezze fisiche espresse dai termini che in essa compaiono. Considerando quest'ultima formula qual è la differenza sostanziale che contraddistingue i conduttori dai semiconduttori?

- 3) Un generatore reale di forza elettromotrice, avente f.e.m. $\mathcal{E} = 12 \text{ V}$ e resistenza interna $r_i = 0,5 \, \Omega$, alimenta un resistore avente resistenza $R_1 = 10 \, \Omega$. Successivamente il generatore viene scollegato dal primo resistore e collegato ad un secondo resistore avente resistenza $R_2 = 5 \, \Omega$. Calcola, in entrambi i casi, la corrente erogata dal generatore, la differenza di potenziale ai poli del generatore, la potenza generata e quella erogata dal generatore. Approssima i calcoli alla quarta cifra significativa. Disegna uno dei due circuiti elettrici con il verso della corrente. Se il generatore fosse ideale, quale delle quattro grandezze fisiche calcolate non varierebbe da un circuito all'altro? Quale sarebbe il suo valore?



Simulazione N. 2

TERZA PROVA DI INGLESE

- 1) What are the most important themes expressed in Stevenson's novel "*The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*"?
- 2) Explain Brook's and Owen's position as to WWI.
- 3) Explain how the new vision of time, established in the first decades of the 20th century, affected Eliot's poetry in "*The Waste Land*".



Simulazione N. 2

TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI

- 1) Dopo aver elencato i tre principali processi del catabolismo del glucosio, soffermati nella descrizione della glicolisi (sedi, reagenti e prodotti).
- 2) Che cos'è la chemiosmosi? Descrivine il suo ruolo all'interno della respirazione cellulare.
- 3) Descrivi la fotosintesi ossigenica soffermandoti con maggiore dettaglio sul ciclo di Calvin.



Simulazione N. 3 **TERZA PROVA DI FILOSOFIA (28.04.2018)**

Domanda n. 1

1. Descrivi i caratteri fondamentali del totalitarismo nella società di massa e le devastanti conseguenze sociali e private, secondo l'analisi di Hannah Arendt.

Domanda n.2

2. Descrivi come si è perduta, secondo Hannah Arendt, la *politeia*, a partire dalle analisi contenute nell'opera *Vita activa*.

Domanda n. 3

3. Descrivi i contenuti fondamentali dell'opera *La banalità del male*.



Simulazione N. 3

TERZA PROVA DI INGLESE

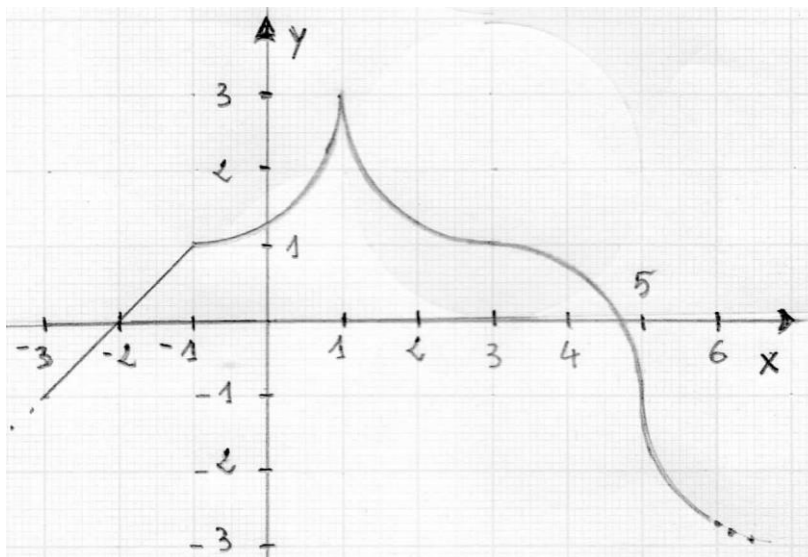
- 1) Referring to the extracts "A slight clinging" and "The horror" contained in the novel "*Heart of Darkness*", explain Conrad's view of imperialism.
- 2) Highlight the main features of Joyce's style, underlining how it was affected by a new perception of time.
- 3) Explain the most important themes present in "Eveline", pointing out the concept of paralysis and epiphany.



Simulazione N. 3

TERZA PROVA DI MATEMATICA

- 1) Dimostra il teorema della derivata della funzione reciproca di una funzione $f(x)$ senza omettere alcun passaggio. Quale altra condizione deve soddisfare la funzione $f(x)$, nel punto x , oltre ad essere derivabile in questo punto?
- 2) Nell'ipotesi che la curva in figura sia il grafico della funzione di equazione $y = f(x)$, determina i punti della funzione in cui questa non è derivabile e la relativa denominazione, dopo aver ricavato la derivata sinistra e quella destra in ognuno dei suddetti punti. Stabilisci, giustificando la risposta, se nell'intervallo $[-2; 2]$ si può applicare il teorema di Weierstrass e determina, in caso di risposta affermativa, quali sono i valori di cui il teorema assicura l'esistenza. Qual è il punto stazionario della funzione? Perché?



- 3) Dopo aver determinato, giustificando la risposta, il dominio della funzione di equazione $f(x) = \frac{x^2 - 3x - 1}{x^2 + 5}$, determina gli intervalli in cui la funzione è crescente oppure decrescente, i punti di minimo e di massimo relativi, i minimi e i massimi relativi.



Simulazione N. 3

TERZA PROVA DI SCIENZE NATURALI

- 3) Una delle applicazioni biotecnologiche più importanti nel settore medico è la produzione di proteine a scopo terapeutico. In che modo è possibile ottenere una colonia di batteri geneticamente modificati per la produzione di insulina umana?
- 4) Descrivi il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger.
- 3) Qual è l'origine del calore interno della Terra?



INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	2
1. STORIA DELL'ISTITUTO	3
2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	3
3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI	5
4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE	6
5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA SCOLASTICHE	6
6. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO	8
7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
8. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	9
9. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE	9
10. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE	10
ALLEGATI A RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	11
ITALIANO	12
LATINO	16
GRECO	19
STORIA	22
FILOSOFIA	26
INGLESE	34
MATEMATICA	38
FISICA	43
SCIENZE NATURALI	47
STORIA DELL'ARTE	51
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
RELIGIONE	57
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	60
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO (PRIMA PROVA)	61
GRIGLIA VALUTAZIONE DI LATINO	66
GRIGLIA VALUTAZIONE DI GRECO (SECONDA PROVA)	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA	68



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA	69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE	70
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA	71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA	72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE NATURALI	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	74
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	75
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA D'ESAME	77

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA	78
--------------------------------------	-----------

Simulazione N. 1	INGLESE	79
Simulazione N. 1	LATINO	80
Simulazione N. 1	MATEMATICA	81
Simulazione N. 1	STORIA	82
Simulazione N. 2	FILOSOFIA	83
Simulazione N. 2	FISICA	84
Simulazione N. 2	INGLESE	85
Simulazione N. 2	SCIENZE NATURALI	86
Simulazione N. 3	FILOSOFIA	87
Simulazione N. 3	INGLESE	88
Simulazione N. 3	MATEMATICA	89
Simulazione N. 3	SCIENZE NATURALI	90